

**DIREZIONE VERDE E AMBIENTE
AREA RISORSE IDRICHE E IGIENE AMBIENTALE
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 27 DEL 22/04/2024**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RIFIUTI 2022-2025 -
AGGIORNAMENTO BIENNIO 2024-2025**

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI

Seduta pubblica del 22/04/2024 - prima convocazione

CONSIGLIERI IN CARICA

SALA GIUSEPPE	Sindaco	NAHUM DANIELE	Consigliere
BUSCEMI ELENA	Presidente	ORSO MAURO	"
ALBIANI MICHELE	Consigliere	OSCOLATI ROBERTA	"
ARIENTA ALICE	"	PACENTE GARMINE	"
BARBERIS FILIPPO	"	PADALINO MARIANGELA	"
BERNARDO LUCA	"	PALMERI MANFREDI	"
BESTETTI MARCO	"	PANTALEO ROSARIO	"
BOTTELLI FEDERICO	"	PASTORELLA GIULIA	"
CECCARELLI BRUNO	"	PEDRONI VALERIO	"
COMAZZI GIANLUCA	"	PISCINA SAMUELE	"
COSTAMAGNA LUCA	"	PONTONE MARZIA	"
CUCCHIARA FRANCESCA	"	RABAIOTTI GABRIELE	"
D'AMICO SIMONETTA	"	RADICE GIANMARIA	"
DE CHIRICO ALESSANDRO	"	ROCCA ANNAROSA	"
DE MARCHI DIANA	"	ROCCA FRANCESCO	"
FEDRIGHINI ENRICO	"	ROMANO MONICA	"
FUMAGALLI MARCO	"	SARDONE SILVIA	"
GIOVANATI DEBORAH	"	TOSONI NATASCIA	"
GIUNGI ALESSANDRO	"	TRUPPO RICCARCO	"
GORINI TOMMASO	"	TURCO ANGELO	"
MARCORA ENRICO	"	UGUCCIONI BEATRICE	"
MARDEGAN MICHELE	"	VALCEPINA CHIARA	"
MARRAPODI PIETRO	"	VASILE ANGELICA	"
MAZZEI MARCO	"	VERRI ALESSANDRO	"
MONGUZZI CARLO	"		

SCAVUZZO ANNA	Vicesindaca	A	TANCREDI GIANCARLO	Assessore	A
BERTOLE' LAMBERTO	Assessore	A	CAPPELLO ALESSIA	Assessora	A
CONTE EMMANUEL	Assessore	A	CENSI ARIANNA MARIA	Assessora	P
GRANELLI MARCO PIETRO	Assessore	A	GRANDI ELENA EVA MARIA	Assessora	A
MARAN PIERFRANCESCO	Assessore	A	RIVA MARTINA	Assessora	A
SACCHI TOMMASO	Assessore	A	ROMANI GAIA	Assessora	A

Fatto eseguire l'appello nominale dalla Presidenza, Il Vicepresidente Angelo Turco che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all'appello il Sindaco Sala e i Consiglieri Bernardo, Bestetti, Buscemi, Comazzi, D'Amico, Giovanati, Marcora, Mardegan, Marrapodi, Orso, Palmeri, Piscina, Rocca, Sardone, Truppo, Valcepina, Vasile.

Partecipa all'adunanza il Vice Segretario Generale Maria Elisa Borrelli.

La Presidente accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 16:30.

Iscrizione o.d.g.: n. 562 / 2024

La Presidente Buscemi invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto, di cui alla proposta di deliberazione che si allega, già notificata ai Consiglieri comunali.

Partecipano il Vice Segretario Generale Vicario Andrea Zuccotti e il Vice Segretario Generale Maria Elisa Borrelli.

Udita la relazione dell'Assessore Conte.

Intervengono i consiglieri Mardegan, Piscina.

La Presidente Buscemi, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Partecipano il Vice Segretario Generale Vicario Andrea Zuccotti e il Vice Segretario Generale Maria Elisa Borrelli.

(Risultano presenti in Aula i seguenti consiglieri in numero di 34:

Albiani, Arienta, Bestetti, Bottelli, Buscemi, Ceccarelli, Costamagna, Cucchiara, D'Amico, De Marchi, Fumagalli, Giungi, Gorini, Marcora, Mardegan, Mazzei, Monguzzi, Nahum, Osculati, Pacente, Pantaleo, Pastorella, Pedroni, Piscina, Pontone, Rabaiotti, Racca, Radice, Romano, Tosoni, Turco, Uguccione, Valcepina, Verri.

Risultano assenti il Sindaco Giuseppe Sala ed i seguenti Consiglieri in numero di 14:

Barberis, Bernardo, Comazzi, De Chirico, Fedrighini, Giovanati, Marrapodi, Orso, Padalino, Palmeri, Rocca, Sardone, Truppo, Vasile.

Sono altresì presenti gli assessori Cappello, Censi, Conte, Tancredi).

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Cucchiara, Nahum, Rocca), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n.34	
Votanti	n.34	
Voti favorevoli	n.27	
Voti contrari	n.07	(Bestetti, Marcora, Mardegan, Piscina, Racca, Valcepina, Verri)

La Presidente Buscemi ne fa la proclamazione.

OMISSIS

La Presidente Buscemi pone in votazione, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, l'immediata eseguibilità della deliberazione testé adottata.

Partecipano il Vice Segretario Generale Vicario Andrea Zuccotti e il Vice Segretario Generale Maria Elisa Borrelli.

(Risultano presenti in Aula i seguenti consiglieri in numero di 36:

Albiani, Arienta, Bestetti, Bottelli, Buscemi, Ceccarelli, Costamagna, Cucchiara, D'Amico, De Chirico, De Marchi, Fedrighini, Fumagalli, Giungi, Gorini, Marcora, Mardegan, Mazzei, Monguzzi, Nahum, Osculati, Pacente, Pantaleo, Pastorella, Pedroni, Piscina, Pontone, Rabaiotti, Racca, Radice, Romano, Tosoni, Turco, Uguccione, Valcepina, Verri.

Risultano assenti il Sindaco Sala e i seguenti Consiglieri in numero di 12

Barberis, Bernardo, Comazzi, Giovanati, Marrapodi, Orso, Padalino, Palmeri, Rocca, Sardone, Truppo, Vasile.

Sono altresì presenti gli assessori Cappello, Censi, Conte, Tancredi).

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Cucchiara, Nahum, Rocca), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n.36	
Consiglieri che pur essendo presenti non hanno partecipato alla votazione e che quindi ai sensi degli artt. 44 e 65 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio comunale sono da considerare astenuti	n.04	(Bestetti, Marcora, Mardegan, Valcepina)
Votanti	n.32	
Voti favorevoli	n.28	
Voti contrari	n.04	(De Chirico, Piscina, Racca, Verri)

La Presidente Buscemi proclama la deliberazione N/562-2024 immediatamente eseguibile.

Si dà atto che il resoconto integrale della discussione, che riporta, altresì, gli interventi dei singoli consiglieri che hanno partecipato al dibattito, è contenuto nella registrazione audio/video della/e seduta/e di Consiglio comunale, che rappresenta il verbale della seduta consiliare, che sarà pubblicato e conservato nelle forme previste dall'art. 70 comma 2 del vigente Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio comunale.

Si dà atto, inoltre, che tutta la documentazione afferente al presente provvedimento è conservata agli atti d'ufficio.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta di delibera N° 562 / 2024

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RIFIUTI 2022-2025 -
AGGIORNAMENTO BIENNIO 2024-2025**

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

SU PROPOSTA DI

**Il Direttore di AREA RISORSE
IDRICHE E IGIENE
AMBIENTALE**

Firmato digitalmente da Paola
Cossettini

**Il Direttore di DIREZIONE
VERDE E AMBIENTE**

Firmato digitalmente da Angelo
Pascale

**L'Assessora all'Ambiente e
Verde**

Firmato digitalmente da Elena Eva
Maria Grandi

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Direzione Verde e Ambiente Area Risorse Idriche e Igiene Ambientale

Numero proposta: 562 / 2024

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RIFIUTI 2022-2025 -
AGGIORNAMENTO BIENNIO 2024-2025**

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Premesso che:

con deliberazione n. 2296 del 29 dicembre 2016, la Giunta comunale ha approvato le linee guida per la disciplina del rapporto contrattuale tra il Comune di Milano e la società Amsa S.p.A. Gruppo a2a a decorrere dal 01.01.2017 per la gestione dei servizi preordinati alla tutela ambientale affidati con deliberazione di Consiglio comunale n. 12 dell'08.02.2001; la predetta forma di gestione è tutt'ora in esercizio;

Premesso altresì che:

nell'ambito della finanza pubblica con le seguenti leggi è stato approvato quanto segue:

- la Legge di Stabilità del 2014 n. 147 del 27 dicembre 2013, ha istituito diverse imposte comunali ad esempio l'imposta comunale IUC, che a sua volta risulta composta dall'imposta municipale propria (IMU), dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa sui rifiuti (TARI), ovvero tributo destinato a finanziare i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte suscettibili di produrre i rifiuti medesimi;
- dal combinato art. 1, comma 651 della Legge di Stabilità 2014 e dall'art. 3 del D.P.R. D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, nella commisurazione della tariffa TARI, i Comuni devono tenere conto che la tariffa è "composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferiti in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione", individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile;
- i commi 650 e s.s. dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2014 dispongono che la TARI sia corrisposta in base a tariffa riferita all'anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- l'art. 3 comma 5 quinquies del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 prevede che "a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno";
- la legge di bilancio per l'anno 2018 n. 205 del 27 dicembre 2017 - all'art. 1, commi 527-528, ha attribuito ad ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente) specifiche competenze in materia di regolazione e controllo dei rifiuti urbani e assimilati come ad esempio:
 - predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

- approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento”;
- verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;
- la legge di bilancio per l'anno 2020 n. 160 del 27 dicembre 2019, ha successivamente abolito, dall'anno 2020, la IUC e – tra i tributi che la costituivano – la TASI. Sono, invece, rimasti in vigore gli altri due tributi che componevano la IUC, vale a dire l'IMU e la TARI; riguardo a quest'ultima, le disposizioni contenute nella legge n. 147 del 2013, sono state espressamente fatte salve.

Considerato che:

il soggetto che attualmente svolge il servizio di gestione dei rifiuti urbani e servizi assimilati per la città di Milano è la società Amsa S.p.A. Gruppo a2a, come richiamato dalla legge di stabilità per l'anno 2014, ha l'obbligo di predisporre il Piano economico finanziario ai fini della determinazione della TARI a partire dall'anno 2020, ai sensi delle metodologie definite da ARERA, in particolare si richiamano le seguenti deliberazioni:

- n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, che ha istituito il “Metodo Tariffario Rifiuti” (abbreviato MTR); definendo i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- n. 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021, che ha modificato la pianificazione annuale precedente in un periodo quadriennale introducendo il metodo tariffario (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti secondo i tali principi:
 - al comma 7.1 ha stabilito che, ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico-finanziario secondo quanto previsto dal MTR-2 e lo trasmette all'Ente territorialmente competente;
 - al comma 7.3 ha esplicitato l'insieme degli atti di cui si compone la predisposizione tariffaria, stabilendo che il piano economico-finanziario per la determinazione delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato;
 - all'articolo 8 ha fornito prime disposizioni ai fini dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie, rimandando ad un successivo provvedimento la definizione di indicazioni metodologiche puntuali
- n. 389/2023/R/RIF del 04 agosto 2023 che ha definito le linee guida della procedura biennale di aggiornamento. Queste indicano la modalità con cui verrà elaborato il nuovo PEF e apportano alcune significative modifiche al MTR-2 che identificano il limite massimo per le entrate tariffarie derivanti dalla Tari o dalla tariffa sostitutiva per tutto il periodo regolatorio 2022-2025, nella revisione per il biennio 2024-2025 basato sui costi efficienti riconosciuti ai gestori.

con Determina n. 1/2023 - DTAC del 06/11/2023, ARERA ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria del servizio gestione rifiuti per il biennio 2024-2025, ed in particolare lo strumento di calcolo MTR-2, la relazione di accompagnamento al PEF e la dichiarazione di veridicità.

Dato atto che:

ai fini dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario, l'art. 1 della delibera 389/2023/R/RIF stabilisce che con riguardo alla rideterminazione delle entrate tariffarie di riferimento per gli anni 2024 e 2025, il gestore aggiorna il piano economico finanziario e lo trasmette all'Ente territorialmente competente;

la funzione di Ente territorialmente competente, deputato all'approvazione del Piano economico finanziario, è assunta dal Comune di Milano ai sensi della Legge della Regione Lombardia

n.26/2003;

Considerato che:

il Comune di Milano con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 2/05/2022 ha approvato il Piano economico finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, anche differenziati, del Comune di Milano – Anno 2022-2025;

per tutto quanto precedentemente richiamato il Comune di Milano è tenuto ad aggiornare il proprio Piano Economico Finanziario 2022-2025 per gli anni 2024-2025 nelle modalità e nei criteri stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente;

Visto il Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e servizi assimilati, trasmesso con nota datata 12/04/2024 (in atti P.G. 0214696.E. del 15 aprile 2024) dal gestore, società Amsa S.p.A. Gruppo a2a, all'Amministrazione comunale, allegato parte integrante al presente provvedimento (Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento), per la necessaria approvazione da parte del Consiglio comunale dell'Ente territorialmente competente.

Dato atto che, con nota trasmessa a mezzo pec del 17/04/2024 (in atti PG n. 0220740.E. del 17 aprile 2024), la società AMSA ha integrato la nota suddetta inviando il "Tool MTR-2" compilato anche nella parte relativa alla cartella "IN_RCwacc&slic" che, pur generando una componente a conguaglio, mantiene l'importo del PEF lato Gestore al valore dei contratti, come trasmesso con la nota del 12/04/2024 sopra richiamata;

Visto la Relazione tecnica del Direttore dell'Area Risorse idriche e Igiene Ambientale (Allegato 2 parte integrante del presente provvedimento) che evidenzia i principali elementi del piano economico finanziario rifiuti aggiornamento 2024-2025;

Preso atto che:

da quanto si evince dal Piano Economico Finanziario 2022/2025 – aggiornamento 2024/2025 – così come validato dal Direttore dell'Area Valutazione, Controllo e Gestione economica Partecipate e dall'Unità Valutazioni Economico-Finanziarie (Allegato 3 parte integrante del presente provvedimento) l'aggiornamento per gli anni 2024-2025 del Piano economico finanziario 2022-2025 del servizio di gestione dei rifiuti urbani e servizi assimilati del Comune di Milano è stato:

- predisposto in coerenza con la Deliberazione 389/2023/R/RIF;
- sono stati applicati i criteri e le voci di costo previsti nel metodo MTR-2, secondo le indicazioni ed i layout forniti da ARERA (Allegato 1 alla DETERMINAZIONE 6 NOVEMBRE 2023, N. 1/DTAC/2023 strumento di calcolo MTR-2);
- l'aggiornamento include la componente a conguaglio RCtot,tv come disposto dalla deliberazione ARERA 438/2022/R/rif del 20 settembre 2022 di "Approvazione della predisposizione tariffaria, riferita all'anno 2021 proposta dal Comune di Milano per il servizio di gestione integrata dei rifiuti sul pertinente territorio";

Visti:

l'art. 42 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

l'art. 1, commi 641 e s.s., della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014)

il D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158;

le linee guida per la redazione del piano finanziario del Ministero dell'economia e delle Finanze dell'8 febbraio 2013

il D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152;

le deliberazioni di ARERA:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n. 438/2022/R/ RIF del 20 settembre 2022 di "Approvazione della predisposizione tariffaria, riferita all'anno 2021 proposta dal Comune di Milano per il servizio di gestione integrata dei rifiuti sul pertinente territorio"
- n.387/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani".
- n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- n.1/DTAC/2023 del 06/11/2023 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF";

il D.L. 30/12/2021, n. 228 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" convertito con Legge 25 febbraio 2022, n. 15;

l'art. 36 dello Statuto del Comune di Milano;

la Deliberazione della Giunta comunale del 29 dicembre 2016 n. 2296;

la nota IFEL del 6/04/2022;

La Deliberazione del Consiglio comunale del 2 maggio 2022 n. 37;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. di approvare, per le motivazioni citate in premessa, l'Aggiornamento 2024-2025 del Piano economico finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, anche differenziati, del Comune di Milano - Periodo 2022-2025 allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1), presentato dalla società Amsa S.p.A. Gruppo a2a, con nota datata 12/04/2024 (in atti P.G. 0214696.E. del 15 aprile 2024), comprensivo delle voci relative ai costi a carico del Comune, come citato nelle premesse e meglio specificato nella Relazione tecnica (Allegato 2 parte integrante del presente provvedimento) e così come

validato dal Direttore dell'Area Valutazione, Controllo e Gestione economica Partecipate e dall'Unità Valutazioni Economico-Finanziarie (Allegato 3 parte integrante del presente provvedimento);

2. di dare mandato al dirigente competente ad effettuare gli adempimenti connessi alla presente deliberazione, compreso in particolare l'invio del presente provvedimento all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ai sensi dell'art. 1.2 della Deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF nel rispetto delle modalità e dei termini di cui ai commi 8.2 e 8.3 della deliberazione 363/2021/R/ RIF), per l'approvazione definitiva accompagnato dalla dichiarazione di veridicità dei dati ivi contenuti, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente.



**FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RIFIUTI 2022-2025 - AGGIORNAMENTO
BIENNIO 2024-2025**

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI

Numero proposta: 562 / 2024

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE DI AREA RISORSE IDRICHE E IGIENE AMBIENTALE

Paola Cossettini

Firmato digitalmente da Paola Cossettini



**FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RIFIUTI 2022-2025 - AGGIORNAMENTO
BIENNIO 2024-2025**

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI

Numero proposta: 562 / 2024

Direzione Bilancio e Partecipate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

—

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Firmato digitalmente da Bruna Forno



**FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RIFIUTI 2022-2025 - AGGIORNAMENTO
BIENNIO 2024-2025**

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI

Numero proposta: 562 / 2024

Segreteria Generale

PARERE DI LEGITTIMITA'

Ai sensi Art.2- comma 1 - Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto;

Visto il parere di regolarità tecnica "*favorevole*" espresso sulla proposta di deliberazione in oggetto dal Direttore dell'Area proponente, da ritenersi assorbente della regolarità dell'istruttoria, dei passaggi procedurali e della documentazione, propedeutici alla proposta, con particolare riferimento al rispetto delle indicazioni fornite in materia dall'Autorità per Energia, Reti e Ambiente (ARERA);

Visto il parere di regolarità contabile "*favorevole*" espresso dal Ragioniere Generale;

Vista la validazione del PEF Tari 2024/2025 rilasciata dal Dirigente dell'Area Valutazione Controllo e Gestione Economica Partecipate;

Atteso che esula dal presente scrutinio di legittimità la valutazione sulla inesigibilità dei residui attivi relativi ai crediti Tari di annualità pregresse come attestati in relazione tecnica e riaccertati con Determinazione Dirigenziale n. 1839 del 9 marzo 2023 e Determinazione Dirigenziale n. 1684 del 5 marzo 2024,

esprime

PARERE DI LEGITTIMITA' FAVOREVOLE

sulla proposta deliberativa nei limiti di quanto espresso in premessa.



Comune di
Milano

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Firmato digitalmente da Andrea Zuccotti

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 27 DEL 22/04/2024

Si dichiara che sono parte integrante della presente deliberazione gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati e pubblicati come file separati dal testo della deliberazione sopra riportato:

1. DELC-27-2024-AII_1-ALL_1_-_PEF_Tari.pdf.p7m
2. DELC-27-2024-AII_2-ALL_2_RELAZIONE_TECNICA_PEF.pdf.p7m
3. DELC-27-2024-AII_3-ALL_3_-_DD_2941_VALIDAZIONE_PEF_TARI.pdf.p7m



Il Presidente
Elena Buscemi
Firmato digitalmente

Il Vice Segretario Generale vicario
Andrea Zuccotti
Firmato digitalmente

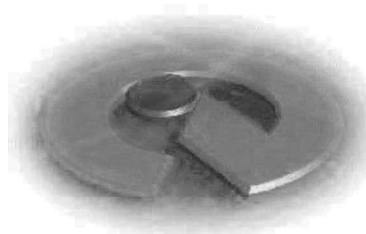
Il Vice Segretario Generale
Maria Elisa Borrelli
Firmato digitalmente

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Il Vice Segretario Generale
Maria Elisa Borrelli
Firmato digitalmente

Il Vice Segretario Generale vicario
Andrea Zuccotti
Firmato digitalmente

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta la deliberazione



RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO FINANZIARIO 2024 - 2025

		Progetto / Società Comune di Milano	
	Comune di MILANO - PIANO FINANZIARIO 2024 - 2025	Nome Documento Piano_Finanziario_2024	Pagina 2 / 29
		Status Vers 03	

INDICE

1 - PREMESSA.....	3
1.1 COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO	4
1.2 SOGGETTI GESTORI OPERANTI NELL'AMBITO TARIFFARIO	4
1.3 IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO DEL GESTORE INTEGRATO	5
1.4 DOCUMENTAZIONE	5
1.5 ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE.....	5
2 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI	6
2.1 PERIMETRO DELLA GESTIONE	6
2.2 ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI.....	8
3 - DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO FORNITI DAL GESTORE	8
3.1 DATI TECNICI E PATRIMONIALI.....	8
3.1.1 <i>Dati sul territorio gestito e sull'affidamento</i>	8
3.1.2 <i>Dati tecnici e di qualità</i>	8
3.1.3 <i>Fonti di finanziamento</i>	9
3.2 DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO.....	9
3.2.1 <i>Dati di conto economico</i>	10
3.2.2 <i>Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia</i>	11
3.2.3 <i>Componenti di costo previsionali</i>	12
3.2.4 <i>Investimenti</i>	12
3.2.5 <i>Dati relativi ai costi di capitale</i>	13
4 - ATTIVITA' DI VALIDAZIONE	14
5 - VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE	15
5.1 LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE	16
5.1.1 <i>Coefficiente di recupero di produttività</i>	18
5.1.2 <i>Coefficienti QL e PL</i>	19
5.1.3 <i>Coefficiente C116</i>	19
5.1.4 <i>Coefficiente CRI</i>	19
5.2 COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITA'	19
5.3 AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	19
5.4 VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING	20
5.4.1 <i>Determinazione del fattore b</i>	20
5.4.2 <i>Determinazione del fattore ω</i>	20
5.5 CONGUAGLI.....	21
5.6 VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO	22
5.7 RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO.....	26
5.8 RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI	26
5.9 RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDE IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE	26
5.10 EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE.....	26
5.11 ULTERIORI DETRAZIONI	26
5.12 FABBISOGNO STANDARD	27
5.13 PRESTATORI D'OPERA	29

		Progetto / Società Comune di Milano	
	Comune di MILANO - PIANO FINANZIARIO 2024 - 2025	Nome Documento Piano_Finanziario_2024	Pagina 3 / 29
		Status Vers 03	

1 - PREMESSA

La presente Relazione contiene informazioni, dati e valutazioni relativi al Piano Finanziario della gestione integrata del servizio di raccolta, trasporto, recupero e/o smaltimento dei rifiuti urbani ed ogni altra attività relativa all'igiene e alla pulizia urbana (di seguito definito servizio tutela igiene del suolo) della Città di Milano per il biennio 2024 – 2025 del periodo regolatorio 2022-2025.

La Relazione è stata redatta dal Comune di Milano, Ente Territorialmente Competente (ETC) e da AMSA S.p.A. società del Gruppo A2A (di seguito e per brevità società AMSA S.p.A.), in qualità di affidataria del servizio.

In particolare, sono stati redatti dall'Ente Territorialmente Competente i capitoli n.1 "Premessa" e n.5 "Valutazioni di competenza dell'Ente Territorialmente Competente" e dal Gestore AMSA S.p.A. i capitoli n. 2 "Descrizione dei servizi forniti" e n.3 "Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario forniti dal gestore".

Il Capitolo 4 "Attività di validazione" è stato redatto dall'Ente Territorialmente Competente in forma separata dal presente documento.

Per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti contenuto nel presente documento e l'elaborazione del Piano Finanziario sono stati applicati i criteri e le voci di costo previsti nel metodo MTR-2, secondo le indicazioni ed i layout forniti da ARERA, con particolare riferimento all'Allegato A alla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF, recante "Aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2).

Dopo le informazioni generali contenute nel primo capitolo della presente Relazione nel secondo sono presentati i servizi riferiti al Contratto di Servizio con il Comune di Milano-AMSA, in proroga, rientranti nel perimetro del PEF TARI 2024-2025.

Nel terzo capitolo vengono presentati da AMSA S.p.A. i dati relativi alla gestione del servizio per il Comune di Milano, una stima del Piano Investimenti da realizzarsi nel biennio 2024-2025, nonché dati tecnici, patrimoniali e di Conto Economico.

Il quarto capitolo, come già evidenziato, è separato dalla presente Relazione.

Nel quinto capitolo vengono espone le valutazioni dell'Ente Territorialmente Competente, verificata la congruità del vigente Contratto di Servizio con la metodologia MTR-2 nonché la congruità ai fabbisogni standard di cui all'art.1, comma 653, della legge 147 del 2013 come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, anche allo scopo dell'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie e del coefficiente di recupero di produttività.

		Progetto / Società Comune di Milano	
	Comune di MILANO - PIANO FINANZIARIO 2024 - 2025	Nome Documento Piano_Finanziario_2024	Pagina 4 / 29
		Status Vers 03	

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario ricomprensive unicamente il Comune di Milano.

1.2 Soggetti gestori operanti nell'ambito tariffario

Nell'ambito tariffario del Comune di Milano i soggetti gestori sono costituiti da:

- **AMSA S.p.A.**, società del Gruppo A2A (di seguito e per brevità società AMSA S.p.A.), in qualità di affidataria del servizio in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 dell'8 febbraio 2001, per un periodo di anni 20, e cioè fino all'8 febbraio 2021 e successive proroghe, attualmente disposte fino al 30/06/2024. A seguito della conclusione della procedura di affidamento del servizio Aggiudicazione definitiva del 28.03.2024, Amsa rimarrà soggetto Gestore per ulteriori 7 anni;
- il **Comune di Milano** in qualità di soggetto che gestisce le tariffe e il rapporto con gli utenti. L'attività del Comune ricomprensive:
 - l'attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
 - la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
 - la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso.

Considerato che il Comune di Milano riveste sia il ruolo di Ente Territorialmente Competente che quello di gestore dell'attività di gestione tariffe e del rapporto con gli utenti, ricompresa nel perimetro gestionale del ciclo integrato dei rifiuti urbani, ai sensi dell'art. 28.3 del MTR-2 la validazione del Piano Economico Finanziario è svolta dall'Area Valutazioni, Controllo e Gestione Economica Partecipate della Direzione Bilancio e Partecipate, unità organizzativa del Comune dotata di adeguato profilo di terzietà rispetto all'attività gestionale e alle unità organizzative coinvolte in tale attività.

		Progetto / Società Comune di Milano	
	Comune di MILANO - PIANO FINANZIARIO 2024 - 2025	Nome Documento Piano_Finanziario_2024	Pagina 5 / 29
		Status Vers 03	

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

AMSA non gestisce impianti di chiusura del ciclo. Ai sensi della Delibera di Giunta della Regione Lombardia 5777/2021 tutti gli impianti di chiusura del ciclo lombardi sono stati definiti "aggiuntivi".

1.4 Documentazione

Ai fini della predisposizione della presente Relazione l'Ente territorialmente competente dà atto che il gestore AMSA S.p.A., in conformità alla previsione della versione modificata con deliberazione 23 gennaio 2024, 7/2024/R/RIF della deliberazione del 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, dell'art. 7.3 "procedura di approvazione", ha provveduto a trasmettere all'Ente medesimo la seguente documentazione relativa all'ambito tariffario del Comune di Milano:

1. il PEF relativo al servizio integrato svolto dal gestore AMSA S.p.A. redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 6 NOVEMBRE 2023, N. 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di Relazione di accompagnamento predisposto da ARERA (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023);
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente territorialmente competente non ritiene che sussistano ulteriori elementi meritevoli di segnalazione.

 Amsa Azienda milanese servizi ambientali			Progetto / Società Comune di Milano
	Comune di MILANO - PIANO FINANZIARIO 2024 - 2025		Nome Documento Piano_Finanziario_2024
			Status Vers 03
			Pagina 6 / 29

2 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI

2.1 Perimetro della gestione

In accordo con quanto previsto dal MTR-2 come specificato nell'art. 1, vengono di seguito elencati i servizi coperti da TARI:

Schede del Contratto di Servizio 2024 coperte da TARI

servizi A "Raccolta differenziata"	
<i>Scheda</i>	<i>Descrizione</i>
A/1	Frazione residuale della R.D.
A/2	R.D. Frazione organica
A/3	R.D. Carta
A/4	R.D. Cartone
A/5	R.D. Vetro
A/6	R.D. Imballaggi in plastica e metallo
A/7	R.D. Ingombranti
A/8	R.D. Beni durevoli
A/9	R.D. Pile
A/10	R.D. Farmaci scaduti
A/11	R.D. Cartucce esauste per toner
A/12	Riciclerie
A/13	Frazione residuale e R.D. diverse con contenitori dedicati
A/14	Raccolta frazione residuale e differenziata nei Cimiteri cittadini
A/15	Raccolta rifiuti e pulizia delle aree di mercato
A/15	Raccolta rifiuti e pulizia delle aree di mercato (Pulizia mecc. su n. 94 mercati/sett)
A/16	Raccolta e smaltimento amianto
A/17	R.D. Indumenti usati
A/18	R.D. Olii esausti
servizi B "Pulizia stradale"	
<i>Scheda</i>	<i>Descrizione</i>
B/1	Spazzamento globale
B/1	Spazzamento fine
B/1	Nucleo pronto intervento
B/1	Raccolta rifiuti pericolosi
B/1	Rimozione rifiuti sede stradale
B/1	Discariche abusive
B/1	Pulizia aree degrado
B/2	Spazzamento massivo (lavaggio strade)
B/3	Aree sensibili
B/3	Domeniche nelle periferie
B/4	Spazzino di Zona
B/5	Pulizia su sponde di corsi d'acqua e scarpate comunali
B/6	Raccolta foglie
B/7	Pulizia filari alberati
B/8	Diserbo
B/9	Lavaggio gallerie
B/10	Vuotatura cestini
B/10	Vuotatura cestoni
B/11	Parchi e giardini: servizi di pulizia

		Progetto / Società Comune di Milano	
	Comune di MILANO - PIANO FINANZIARIO 2024 - 2025	Nome Documento Piano_Finanziario_2024	Pagina 7 / 29
		Status Vers 03	

servizi C "Servizi speciali"

Scheda Descrizione

C/1	Servizi presso campi nomadi e centri extracomunitari e accoglienza
C/2	Fiere cittadine
C/3	Manifestazioni pubbliche
C/5	Gestione post-mortem disc. Gerenzano
C/7	Pulizia rifiuti su sponde di corsi d'acqua e su scarpate
C/8	Servizio raccolta rifiuti nelle strutture comunali
C/11	Servizio ispettivo e attività di verifica progetti edilizi

servizi D "Servizi a Richiesta"

Scheda Descrizione

D/1	Rimozione rifiuti su aree comunali non soggette a uso pubblico
D/2	Pulizia fontane
D/4	Smaltimento rifiuti cimiteriali (capitolo del Settore Servizi Cimiteriali)
D/10	Pulizia e raccolta rifiuti a seguito manifestazioni

Sono ricompresi nel perimetro dei servizi coperti da TARI anche quelli di raccolta e trasporto nonché di trattamento e smaltimento.

Di seguito vengono elencati i servizi non coperti da TARI:

Schede del Contratto di Servizio 2024 non coperte da TARI

<i>Scheda</i>	<i>Descrizione</i>
B/11	Gestione servizi igienici mobili (SIM) presso le aree verdi
C/4	Servizio neve (disponibilità mezzi x 4 mesi)
D/3	Gestione emergenze diverse
D/5	Gestione servizi igienici mobili (SIM) e servizi igienici automatizzati (SIA)
D/6	Servizio neve in caso di precipitazioni nevose
D/7	Disinfestazione e derattizzazione
D/8	Transennamento e posa segnali mobili

Per ulteriori descrizioni dei servizi si rimanda al Contratto di Servizio tra AMSA ed il Comune di Milano e successive proroghe.

Servizio di micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche

Per quanto riguarda il servizio della scheda A/16 "Raccolta e smaltimento amianto", va ricompresa nella gestione dei rifiuti urbani anche tale attività di micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche trovando copertura nelle attuali modalità di prelievo. Ai sensi dell'art. 1 del MTR-2, versione modificata con deliberazione 23 gennaio 2024, 7/2024/R/RIF della deliberazione 3 AGOSTO 2021 363/2021/R/RIF, il servizio di micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche risultava già incluso nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF (3 agosto 2021).

		Progetto / Società Comune di Milano	
	Comune di MILANO - PIANO FINANZIARIO 2024 - 2025	Nome Documento Piano_Finanziario_2024	Pagina 8 / 29
		Status Vers 03	

Gestione tariffe e rapporto con gli utenti (Comune di Milano)

Nel perimetro della gestione sono ricomprese le seguenti attività svolte direttamente dal Comune o affidate a operatori di mercato da parte del Comune medesimo:

- 1) accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e invio degli avvisi di pagamento);
- 2) gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
- 3) gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Il gestore non ritiene che sussistano ulteriori elementi meritevoli di segnalazione.

3 - DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO FORNITI DAL GESTORE

3.1 DATI TECNICI E PATRIMONIALI

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2024 il gestore è chiamato a svolgere l'attività nella continuità dei servizi forniti al Comune di Milano; non vi sono dunque variazioni attese di perimetro gestionale (PG) rispetto a quanto erogato nell'anno 2023.

Non si prevede inoltre il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2024 il gestore è chiamato a svolgere l'attività nella continuità dei servizi forniti al Comune di Milano; non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (QL) rispetto a quanto erogato nell'anno 2023, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o come miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

AMSA S.p.A. garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.

		Progetto / Società Comune di Milano	
	Comune di MILANO - PIANO FINANZIARIO 2024 - 2025	Nome Documento Piano_Finanziario_2024	Pagina 9 / 29
		Status Vers 03	

Non si prevede la valorizzazione del coefficiente QL e il riconoscimento dei costi di natura previsionale CQ e COI nonché del coefficiente C116 per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale relativi a $CO^{exp}_{116, TF, a}$ e $CO^{exp}_{116, TV, a}$.

Il gestore fornisce i dati relativi all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche con riferimento al valore del macro-indicatore R1 – "Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore", di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF. DESCRIZIONE TABELLA IN PAR 2024-2025.

3.1.3 Fonti di finanziamento

AMSA S.p.A. è gestita nella tesoreria centralizzata del gruppo A2A. e i finanziamenti alla stessa vengono erogati direttamente dalla controllante A2A S.p.A. Non vi sono pertanto fonti di finanziamento dirette da parte di terzi.

3.2 DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO

Il PEF redatto in conformità al modello allegato 1 della Determina 6 NOVEMBRE 2023, N. 1/DTAC/2023 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno a (2024), in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

Tali dati sono stati imputati dal gestore sulla base dei valori di bilancio dell'anno a-2 (2022) come illustrato nei paragrafi seguenti. Si è utilizzato lo schema tipo "Allegato 1 – Tool MTR-2_agg2024-2025" allegato alla Determina 6 NOVEMBRE 2023, N. 1/DTAC/2023.

Per quanto concerne l'annualità 2025, in conformità con le disposizioni di cui all'art. 7.2 del MTR-2, si è operato secondo quanto successivamente indicato:

- per i costi di esercizio 2023 si sono presi a riferimento i dati di preconsuntivo 2023 anche sulla base del consuntivo 2022;
- per i costi di investimento 2023 il riferimento è costituito dal piano investimenti pluriennale.

Per quanto attiene ai dati dei costi delle attività del Comune per l'annualità 2025, in conformità con le disposizioni di cui all'art. 7.2bis del MTR-2 gli stessi sono stati determinati sulla base

		Progetto / Società Comune di Milano	
	Comune di MILANO - PIANO FINANZIARIO 2024 - 2025	Nome Documento Piano_Finanziario_2024	Pagina 10 / 29
		Status Vers 03	

dell'ultimo bilancio disponibile e, pertanto, sono riferiti all'annualità 2022 ad eccezione del dato riferito ai costi comuni diversi (CCD) relativo ai crediti dichiarati inesigibili che è computato sulla base delle inesigibilità rilevate nell'annualità 2023.

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2024, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2022.

Nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7-8-9-10-11 dell'allegato A alla Delibera ARERA 3 agosto 2023 n.389/2023/R/RIF, per la determinazione di tali costi si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CSL)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale interno e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definite ed allocate due tipologie di costi generali di seguito descritte:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il comune; tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni dei soli comuni serviti da quella sede in ragione dei costi attribuiti alle voci CRT, CTS, CTR, CSL secondo quanto illustrato sopra;

		Progetto / Società Comune di Milano	
	Comune di MILANO - PIANO FINANZIARIO 2024 - 2025	Nome Documento Piano_Finanziario_2024	Pagina 11 / 29
		Status Vers 03	

- costi generali aziendali, relativi al funzionamento dell'azienda nel suo complesso (costi di staff, costi amministrativi, ...); tali costi sono stati attribuiti a tutte le gestioni, nonché ai servizi erogati dall'azienda non rientranti nel perimetro di regolazione di ARERA, in ragione dei costi attribuiti a seguito del processo illustrato sopra.

L'utilizzo di tali criteri costituisce una parziale innovazione rispetto alla precedente metodologia tariffaria.

Nella determinazione dei costi per il 2024, sono state scorporate dai costi consuntivi 2022 le spese afferenti all'erogazione dei servizi non finanziabili con TARI, quali:

- Servizi Igienici Mobili/Automatizzati;
- Servizio Neve;
- Disinfestazione e Derattizzazione;
- Transennamento e posa di segnali mobili.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Con riferimento all'anno 2024, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2022 e riportate al 2024 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA 3 agosto 2023 n.389/2023/R/RIF.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci ARa e ARsc a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un sistema collettivo di compliance, consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza).

Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni sono stati utilizzati i due criteri seguenti:

- attribuzione integrale per le partite di ricavo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale;
- attribuzione pro quota per le partite di ricavo riferite a flussi di rifiuti che accorpano più gestioni, utilizzando come driver i quantitativi raccolti su ogni singola gestione risultanti dai sistemi ERP aziendali alimentati dai formulari di identificazione dei rifiuti e/o documenti di trasporto e di pesata.

		Progetto / Società Comune di Milano	
	Comune di MILANO - PIANO FINANZIARIO 2024 - 2025	Nome Documento Piano_Finanziario_2024	Pagina 12 / 29
		Status Vers 03	

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi e della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui all'Allegato A della deliberazione 389/2023/R/RIF.

Per quanto riguarda i "proventi della vendita di materiale ed energia", va osservato che AMSA non ha contabilizzato ricavi da vendita di energia in quanto non svolge direttamente attività di trattamento/smaltimento dei rifiuti.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Non sono state previste tali componenti di costo.

3.2.4 Investimenti

Per l'anno 2024 e 2025 si prevedono investimenti per i seguenti importi:

<i>Importi Piano Investimenti</i>		
anno	2024	2025
<i>Totale</i>	14.433.091	20.224.263

Tabella 1

Gli investimenti programmati sono legati alle esigenze determinate dagli impegni e dagli obiettivi riportati nel Contratto che regola il servizio affidato alla società AMSA S.p.a. dal Comune di Milano nella logica di stima annuale degli stessi e dalle necessità di adeguamento a prescrizioni normative, di mantenimento in efficienza di fabbricati e impianti e di salvaguardia dell'ambiente.

Gli investimenti più rilevanti riguardano il rinnovo e l'ampliamento del parco veicolare, con particolare attenzione alla riduzione delle emissioni, l'aggiornamento tecnologico e la produttività.

Gli investimenti per software e hardware sono funzionali alla corretta gestione dei servizi ed alla digitalizzazione delle informazioni connesse, nonché alle sempre più crescenti necessità informative e di rendicontazione dei servizi resi.

Gli investimenti sui fabbricati, utilizzati per le attività operative relative al servizio di igiene urbana svolto per conto del Comune di Milano, sono attinenti principalmente ad interventi obbligatori in materia di sicurezza, prevenzione incendi e adeguamenti alle normative vigenti.

		Progetto / Società Comune di Milano	
	Comune di MILANO - PIANO FINANZIARIO 2024 - 2025	Nome Documento Piano_Finanziario_2024	Pagina 13 / 29
		Status Vers 03	

Ulteriori risorse sono destinate all'acquisto di cestini e cestoni e cassonetti per la raccolta differenziata di altre frazioni (organico, carta, vetro, indifferenziato etc.).

Di seguito si riporta il prospetto degli investimenti programmati per l'anno 2024:

Dati in Euro	
Categoria	Euro
ICT	1.532.030
Automezzi	10.472.750
Cestoni e contenitori	800.000
Interventi vari	155.000
Interventi edili ed impiantistici	1.473.311
Totale	14.433.091

Tabella 2

e per l'anno 2025:

Dati in Euro	
Categoria	Euro
ICT	1.776.234
Automezzi	15.952.750
Cestoni e contenitori	800.000
Interventi vari	155.000
Interventi edili ed impiantistici	1.540.279
Totale	20.224.263

Tabella 3

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli 12-13-14-15-16 del MTR-2.

Per determinare il valore delle immobilizzazioni inerenti al servizio presso il Comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul Comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche, automezzi);

		Progetto / Società Comune di Milano	
	Comune di MILANO - PIANO FINANZIARIO 2024 - 2025	Nome Documento Piano_Finanziario_2024	Pagina 14 / 29
		Status Vers 03	

- attribuzione pro quota in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel Comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio (si tratta, in generale di altre immobilizzazioni).

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al Comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale sono state allocate in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel Comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

4 - ATTIVITA' DI VALIDAZIONE

Come richiesto dall'Ente territorialmente competente, il capitolo 4 verrà predisposto dall'Amministrazione Comunale in forma separata dal presente documento.

		Progetto / Società Comune di Milano	
	Comune di MILANO - PIANO FINANZIARIO 2024 - 2025	Nome Documento Piano_Finanziario_2024	Pagina 15 / 29
		Status Vers 03	

5 - VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

Il PEF TARI 2024-2025, oltre ai costi da attribuirsi al gestore, è stato elaborato tenendo conto anche delle voci di costo di competenza del Comune di Milano in qualità di soggetto che gestisce le tariffe e il rapporto con gli utenti riportate nelle tabelle 5a e 5b alla colonna "Costi del Comune" e di seguito elencate:

- € 936.607 relativi alla voce "CRT Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati" eseguita da meri prestatori d'opera;
- € 11.726.020 afferenti alla voce di costo "Oneri relativi all'IVA indetraibile della parte variabile";
- € 9.435.792 relativi a "CARC Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti". Tale voce comprende:
 - ✓ € 2.909.945,89 di costi del personale dell'Area Gestione Fiscalità e Controlli¹ e della D.S. Incassi e Riscossione;
 - ✓ € 2.677.370,73 di costi per servizi postali e di notifica;
 - ✓ € 1.136.986,49 di costi del servizio Contact Center;
 - ✓ € 187.209,77 di costi del servizio integrato di gestione documentale banche dati;
 - ✓ € 1.673.878,71 di costi per servizi di supporto gestionale e informatico;
 - ✓ € 397.942,39 di costi del personale dell'Area Risorse Idriche e Igiene Ambientale;
 - ✓ € 452.457,75 di costi del contratto di servizio con AMAT s.r.l.

Ulteriori componenti di costo fisse sono rappresentate dalle seguenti:

- € 7.841.865 di costi comuni diversi (crediti dichiarati inesigibili);
- € 0 per accantonamento a fondo rischi su crediti;
- € 15.480.578 riferiti a "Oneri relativi all'IVA indetraibile della parte fissa".

Per un totale complessivo delle entrate tariffarie di competenza del Comune (incluso l'importo dell'IVA indetraibile) pari a € 45.420.862.

A tale ultimo importo è detratto il valore della componente a conguaglio relativa ai costi variabili, descritta al successivo paragrafo 5.5 "Conguagli", pari a €2.353.600. L'importo risultante è pari a € **43.067.262** (vedasi importo totale dopo le detrazioni di cui all'art. 4.6 Del. 363/2021/R/RIF della colonna "Costi del Comune").

¹ Dal 27 aprile 2022 "Area Gestione Fiscalità"

		Progetto / Società Comune di Milano	
	Comune di MILANO - PIANO FINANZIARIO 2024 - 2025	Nome Documento Piano_Finanziario_2024	Pagina 16 / 29
		Status Vers 03	

La somma degli oneri del gestore (€ 270.310.500) e quelli di competenza comunale, al netto dell'importo del predetto conguaglio (€ 43.067.262) ammonta a € **313.377.762**.

A tale importo come previsto dal MTR-2 (Allegato A alla delibera ARERA 389/2023/R/RIF), vanno detratte le voci di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 pari a complessivi € 8.030.368, di cui:

- € 854.068,23 relativi alle entrate da contributo M.I.U.R. per istituzioni scolastiche statali;
- € 5.624.200,80 relativi ad entrate da recupero evasione;
- € 1.552.098,97 relativi ad entrate da sanzioni da Regolamento rifiuti e tutela decoro urbano.

Al netto delle voci in detrazione il totale complessivo dei costi di competenza comunale (inclusa IVA) risulta pari a € **35.036.894**.

Il totale di competenza del Gestore, pari a € 270.310.500 e gli oneri di competenza del Comune, corrispondenti a € 35.036.894 (inclusa IVA e al netto dell'importo del summenzionato conguaglio), definiscono la Tariffa MTR-2 per l'annualità 2024 ammontante a € **305.347.394**.

5.1 LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

Si dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nel Tool di calcolo indicate con $\Sigma T_{\max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita. Tali entrate tariffarie di riferimento ammontano a:

2024 - € 313.377.762

2025 - € 312.383.468

Il metodo MTR-2 al comma 4.1 pone un limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di riferimento, in particolare in ciascun anno $a = \{2024, 2025\}$ il totale delle entrate tariffarie rispetta il seguente limite di variazione annuale:

$$\frac{\Sigma T_a}{\Sigma T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

dove:

a = anno 2024, 2025

T_a = Tariffa PEF anno a

T_{a-1} = Tariffa PEF anno $a-1$

ρ_a = parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe, calcolato in base alla formula successiva

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a + CRI_a$$

		Progetto / Società Comune di Milano	
	Comune di MILANO - PIANO FINANZIARIO 2024 - 2025	Nome Documento Piano_Finanziario_2024	Pagina 17 / 29
		Status Vers 03	

dove:

rpi_a = tasso di inflazione programmata pari all'2,7% (come indicato nell'art. 4.2 bis dell'MTR-2 come modificato dalla deliberazione ARERA 389/2023/R/RIF);

X_a = coefficiente di recupero di produttività determinato dall'Ente territorialmente competente in misura compresa tra 0,1% e 0,5%;

QL_a = coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti che può raggiungere al massimo il 4%;

PG_a = coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi che può essere valorizzato entro il limite del 3%;

CRI_a = coefficiente per recupero inflazione può assumere il valore nell'intervallo tra 0% e 7% massimo.

Considerato quanto segue:

- ✓ l'invarianza del perimetro gestionale (coefficiente $PG_a = 0$);
- ✓ il mantenimento degli attuali livelli di qualità prestazionale (coefficiente $QL_a = 0$);
- ✓ il valore del coefficiente di produttività, di cui al successivo paragrafo 5.1.1, pari allo 0,1%;
- ✓ il valore del coefficiente per il recupero inflazione pari a 0%.

il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie è pari a **1,026** (1 + 0,027 tasso inflazione programmata – 0,001 coefficiente di produttività).

Tale limite risulta rispettato dal momento che il valore del rapporto tra le entrate tariffarie del PEF 2024 e quelle relative al PEF 2023 è pari a 1,0237 e che, pertanto, si verifica la seguente condizione: $1,0237 < 1,026$.

Il valore 1,0237 è esito di quanto successivamente indicato:

- A) Costi totali PEF TARI 2024 = € 313.377.762
- B) Costi totali PEF TARI 2023 = € 306.127.393
- C) $A/B = \mathbf{1,0237}$.

Il limite alla crescita risulta rispettato anche nel 2025 in quanto:

- A) Costi totali PEF TARI 2025 = € 312.383.468
- B) Costi totali PEF TARI 2024 = € 313.377.762
- C) $A/B = \mathbf{0,9968}$.

Dal momento che il valore del rapporto tra le entrate tariffarie del PEF 2025 e quelle relative al PEF 2024 è pari a 0,9968, si verifica pertanto la seguente condizione:

$0,9968 < 1,026$.

		Progetto / Società Comune di Milano	
	Comune di MILANO - PIANO FINANZIARIO 2024 - 2025	Nome Documento Piano_Finanziario_2024	Pagina 18 / 29
		Status Vers 03	

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività X_a , ai sensi dell'art. 5.1 del MTR-2, è effettuata considerando i seguenti parametri:

- a) il costo unitario effettivo di gestione da confrontarsi con il *benchmark* di riferimento;
- b) il livello di qualità ambientale delle prestazioni.

Il costo unitario effettivo di gestione

Il costo effettivo di gestione $CU_{eff} 2022$ è definito dalla seguente formula:

$$CU_{eff} 2022 = (\sum TV_{2022} + \sum TF_{2022}) / q_{2022}$$

con q_{2022} che indica la quantità di rifiuti urbani totali del PEF nell'anno 2022, pari a 669.685 ton come si evince dalle "Linee guida interpretative" del MEF per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 IFEL.

Il costo effettivo di gestione è pari a €303.284.606 / 669.685*(100/1000) e corrisponde pertanto a cent€/Kg 45,29.

Tale importo unitario deve essere confrontato con il benchmark di riferimento rappresentato dal fabbisogno standard che, come si evince dalle "Linee guida interpretative" del MEF per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 IFEL è pari a cent€/Kg 46,16.

Nel caso del Comune di Milano il costo unitario effettivo da PEF 2022 risulta inferiore al benchmark di riferimento: 45,29 < 46,16.

Il livello di qualità ambientale delle prestazioni

Il livello di qualità ambientale considera i risultati conseguiti dalla gestione in termini di:

- raccolta differenziata (parametro $\gamma_{1,a}$);
- efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo rispetto agli obiettivi comunitari (parametro $\gamma_{2,a}$).

Le valutazioni dell'Ente territorialmente competente riguardo ai due predetti parametri sono contenute nel successivo paragrafo 5.4.2 recante "*Determinazione del fattore ω* " a cui si rinvia.

Per quanto riguarda la valutazione della qualità ambientale delle prestazioni, da effettuarsi ai fini dell'individuazione del valore del coefficiente di recupero di produttività, sulla base dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ si ritiene di esprimere un giudizio soddisfacente per ciascuno di tali parametri, così come evidenziato nel paragrafo 5.4.2.

Nel complesso il livello di qualità ambientale delle prestazioni è da ritenersi "avanzato".

Il costo unitario effettivo di gestione

In esito a quanto indicato relativamente al costo unitario effettivo di gestione (inferiore al valore dei fabbisogni standard del 2022) nonché alla qualità ambientale delle prestazioni (ritenuta di

		Progetto / Società Comune di Milano	
	Comune di MILANO - PIANO FINANZIARIO 2024 - 2025	Nome Documento Piano_Finanziario_2024	Pagina 19 / 29
		Status Vers 03	

livello "avanzato"), l'Ente territorialmente competente ritiene conseguentemente che il fattore di recupero di produttività sia pari a

$$X_a = 0,1\%$$

5.1.2. Coefficienti QL e PL

Non si è proceduto a valorizzare i coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale).

5.1.3. Coefficiente C116

Non si è proceduto a valorizzare il coefficiente C116 in quanto allo stato non sussistono dati certi in merito.

5.1.4. Coefficiente CRI

Non si è proceduto a valorizzare il coefficiente CRI in quanto non sono stati esposti maggiori oneri riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione.

5.2 COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITA'

Non si è proceduto a quantificare nessuna delle componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità di cui all'art. 9 del MTR-2.

5.3 AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;

		Progetto / Società Comune di Milano	
	Comune di MILANO - PIANO FINANZIARIO 2024 - 2025	Nome Documento Piano_Finanziario_2024	Pagina 20 / 29
		Status Vers 03	

- al fine di valorizzare correttamente tale posta, si precisa che il gestore ha utilizzato il tool ARERA che impone per le diverse categorie di cespiti, la vita utile regolatoria.

5.4 VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING

Nei successivi paragrafi 5.4.1 e 5.4.2 l'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

5.4.1. Determinazione del fattore b

Al fine di valorizzare al meglio il parametro b_a che rappresenta il fattore di *sharing* dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti nonché dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, in coerenza con l'indicazione dell'MTR-2 che correla il valore di tale fattore al potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei, si ritiene che esso debba assumere il valore minimo dell'intervallo previsto dall'art. 2.2 del MTR-2 pari a 0,3.

L'individuazione di tale valore è strettamente correlata alle elevate performance conseguite dal gestore in termini di percentuale di raccolta differenziata nonché al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo così come esposto successivamente in relazione parametro ω_a .

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Tale parametro, che definisce il fattore di sharing $b_a(1 + \omega_a)$ relativo ai proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di *compliance*, è determinato dall'ETC sulla base delle disposizioni degli artt. 3.1, 3.1bis e 3.2 del MTR-2 che richiedono la valutazione anche del nuovo indicatore:

$$Efficacia_{Avv_RIC_{RD,SC}} \geq 0,85$$

$Efficacia_{Avv_RIC_{RD,SC}}$ è il macro-indicatore R1 – "Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore" di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla

		Progetto / Società Comune di Milano	
	Comune di MILANO - PIANO FINANZIARIO 2024 - 2025	Nome Documento Piano_Finanziario_2024	Pagina 21 / 29
		Status Vers 03	

deliberazione 387/2023/R/RIF, calcolato sulla base dei dati del 2022 e dato dal prodotto dei seguenti indicatori:

- $Eff_{RD_{sc}}$ è l'indicatore - Efficienza della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, di cui all'articolo 3 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF;

- $QLT_{RD_{scx}}$ è l'indicatore - Qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, di cui all'articolo 5 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF;

In merito all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo, AMSA ha quantificato un valore del macro-indicatore R1 - "Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore", per l'anno 2022, pari a 0,92.

Si riportano le valutazioni dell'Ente territorialmente competente riguardo ai due coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$

$$\gamma_{1,a} = \textit{rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti}$$

A tale proposito nel 2022 la RD a Milano ha raggiunto il 62%, valore del tutto in linea con quello registrato nell'anno precedente. In considerazione del soddisfacente livello della performance conseguita il parametro è posto uguale al valore di **-0,19**.

$$\gamma_{2,a} = \textit{valutazione livello di efficacia attività di preparazione per riutilizzo/riciclo}$$

In considerazione del livello dell'indicatore attribuito al macro-indicatore R1 (0,92) che risulta superiore al valore minimo di 0,85 stabilito da MTR-2, si ritiene di esprimere una valutazione soddisfacente e si pone il parametro ad un livello pari a **-0,14**.

Sulla base delle valutazioni sopra riportate il parametro ω_{α} assume il valore **0,1**.

5.5 CONGUAGLI

Il Piano Finanziario TARI 2024-2025, include la componente a conguaglio RCtot,tv in corrispondenza della riga RCtot tv pari ad un importo di €-**2.353.600** per l'anno 2024 e di €-**2.353.600** per l'anno 2025, entrambi in corrispondenza della colonna di competenza del Comune.

Trattasi dell'onere complessivo di €4.707.200,85 ricompreso tra i corrispettivi per l'anno 2021, da portare a conguaglio a favore dell'utenza, delle entrate tariffarie nel secondo periodo regolatorio (2024-2025). Tale conguaglio è inserito nel PEF 2024-2025 in relazione ai costi variabili e risulta quantificato dalla deliberazione ARERA 438/2022/R/RIF del 20 settembre 2022 recante "Approvazione della predisposizione tariffaria, riferita all'anno 2021, proposta dal Comune di Milano per

		Progetto / Società Comune di Milano	
	Comune di MILANO - PIANO FINANZIARIO 2024 - 2025	Nome Documento Piano_Finanziario_2024	Pagina 22 / 29
		Status Vers 03	

il servizio di gestione integrata dei rifiuti sul pertinente territorio”, con particolare riferimento all’allegato A.

L’onere di €4.707.200,85 è stato ripartito in due quote annuali di pari importo inserite nelle annualità 2024 e 2025 del PEF TARI.

5.6 VALUTAZIONI IN ORDINE ALL’EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

Nel presente paragrafo si evidenzia la sussistenza dell’equilibrio economico finanziario della gestione, in considerazione degli impegni economici assunti dal Comune di Milano nei confronti del gestore AMSA S.p.A. relativamente al contratto di servizio, per la parte relativa al perimetro dei servizi coperti da TARI rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili sulla base dei criteri individuati dal MTR-2.

Come previsto dal vigente Metodo Tariffario, i costi consuntivi 2022 (a-2 con a=2024) vengono presi a base per il calcolo delle diverse componenti di costo fisso e variabile che compongono la tariffa. I medesimi sono poi stati rivalutati considerando i tassi I^{2023} pari a 4,5% e I^{2024} pari a 8,8% come stabilito dall’Art.7.6 e successivamente tale rivalutazione è stata “sterilizzata” ai sensi dell’Art. 4.6 delibera 363/2021/R/Rif.

Le entrate tariffarie, comprensive della componente a conguaglio e delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina ARERA n.2/DRIF/2021, sono indicate nella successiva tabella.

Entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 Determina n.2/DRIF/2021

anno	2024	2025
Totale	305.347.394	304.353.100

Tabella 4

Si osservi inoltre che viene inserito il contributo ARERA per l’anno 2024 versato nell’anno 2022 pari a € 85.353 che AMSA ha regolarmente versato all’Autorità come previsto dall’Allegato A alla determinazione 85/DAGR/2022 del 27 ottobre 2022 per il quale si è provveduto ad emettere fattura al Comune in esenzione d’IVA. Inoltre, viene inserito il contributo ARERA per l’anno 2025 versato nell’anno 2023 pari a € 85.434 che AMSA ha regolarmente versato all’Autorità come previsto dall’Allegato A alla determinazione 67/DAGR/2023 del 12 ottobre 2023 per il quale si provvederà ad emettere fattura al Comune in esenzione d’IVA.

		Progetto / Società Comune di Milano	
	Comune di MILANO - PIANO FINANZIARIO 2024 - 2025	Nome Documento Piano_Finanziario_2024	Pagina 23 / 29
		Status Vers 03	

In considerazione di quanto precedentemente evidenziato l'Ente territorialmente competente ritiene che, sulla base dei valori delle entrate tariffarie così come determinate per le annualità 2024 e 2025 del PEF TARI 2024-2025 in applicazione dei criteri del MTR-2 e tenuto conto dei dati previsionali relativi al contratto di servizio in essere con il gestore AMSA S.p.A., acquisiti dal gestore medesimo, sussistano le condizioni di equilibrio economico finanziario della gestione.

L'Ente territorialmente competente si avvale pertanto della facoltà di cui all'art. 4.6 della deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF di applicazione di valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

Entrate tariffarie per l'annualità 2024

Per l'annualità 2024 le entrate tariffarie sono ribassate al valore del contratto in essere ai sensi del comma 4.6 della Deliberazione 363/2021/R/RIF, versione modificata con deliberazione 23 gennaio 2024, 7/2024/R/RIF.

L'importo delle entrate tariffarie 2024 ribassato al valore del contratto in essere, aumentato del contributo ARERA e dei costi di competenza del Comune, risulta pari a € **313.377.762** IVA compresa.

Il ribasso applicato è di € 39.737.257 (tariffa prima delle detrazioni di cui all'Art. 4.6 delibera 363/2021/R/Rif pari a € 353.115.019, tariffa dopo le detrazioni di cui all'Art. 4.6 delibera 363/2021/R/Rif pari a € 313.377.762, differenza pari a € 39.737.257) come da seguente tabella 5a e 5b.

Entrate tariffarie per l'annualità 2025

Per l'annualità 2025 le entrate tariffarie sono ribassate al valore del contratto in essere ai sensi del comma 4.6 della Deliberazione 363/2021/R/RIF, versione modificata con deliberazione 23 gennaio 2024, 7/2024/R/RIF.

L'importo delle entrate tariffarie 2025 è ribassato al valore del contratto in essere, aumentato del contributo ARERA, ed è pari a € **312.383.468** IVA compresa.

Il ribasso applicato è di € 39.183.055 (tariffa prima delle detrazioni di cui all'Art. 4.6 delibera 363/2021/R/Rif pari a € 351.566.523, tariffa dopo le detrazioni di cui all'Art. 4.6 delibera 363/2021/R/Rif pari a € 312.383.468, differenza pari a € 39.183.055) come da seguente tabella 5a e 5b.

Nelle successive tabelle 5a e 5b vengono riportati i dettagli delle voci di costo che compongono il metodo tariffario come sopra esposto e secondo lo schema tipo proposto da ARERA, Allegato A all'MTR-2 versione integrata con la deliberazione 363/2021/R/RIF, versione modificata con deliberazione 23 gennaio 2024, 7/2024/R/RIF.

	2024			2025		
	Milano			Milano		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	25.392.759	936.607	26.329.366	25.644.308	936.607	26.580.915
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	1.270.575	-	1.270.575	1.096.020	-	1.096.020
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	51.232.226	-	51.232.226	48.821.628	-	48.821.628
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	49.288.209	-	49.288.209	49.749.274	-	49.749.274
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP116,TV	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 COEXP1V	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COIEXP1V	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	16.364.387	-	16.364.387	15.701.664	-	15.701.664
Fattore di Sharing b	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b[AR]	4.909.316	-	4.909.316	4.710.499	-	4.710.499
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance ARsc	17.487.457	-	17.487.457	16.779.253	-	16.779.253
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)ARsc	5.770.861	-	5.770.861	5.537.153	-	5.537.153
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtoTV	-	2.353.600	2.353.600	-	2.353.600	2.353.600
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	11.726.020	11.726.020	-	11.581.036	11.581.036
Recupero della $\sum(a-\sum)_{max}$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
$\sum Va$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	116.503.592	10.309.027	126.812.619	115.063.577	10.164.043	125.227.620
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	99.242.025	-	99.242.025	100.199.294	-	100.199.294
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	9.435.792	9.435.792	-	9.435.792	9.435.792
Costi generali di gestione CGG	34.826.034	-	34.826.034	35.172.940	-	35.172.940
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	7.841.865	7.841.865	-	6.672.042	6.672.042
Altri costi COAL	85.353	-	85.353	85.434	-	85.434
Costi comuni CC	34.911.388	17.277.657	52.189.044	35.258.374	16.107.833	51.366.207
Ammortamenti Amm	12.581.853	-	12.581.853	12.998.424	-	12.998.424
Accantonamenti Acc	10.194	-	10.194	9.755	-	9.755
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	10.194	-	10.194	9.755	-	9.755
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	7.061.449	-	7.061.449	6.940.657	-	6.940.657
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLC	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CKProprietari	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	19.653.496	-	19.653.496	19.948.836	-	19.948.836
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP116,TF	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 COEXP1F	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COIEXP1F	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCtoTF	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	15.480.578	15.480.578	-	15.641.512	15.641.512
Recupero della $\sum(a-\sum)_{max}$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
$\sum Fa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	153.806.908	32.759.235	186.566.143	155.406.503	31.749.346	187.155.849
$\sum Ta = \sum Va + \sum Fa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	307.553.132	45.561.887	353.115.019	308.153.224	43.413.299	351.566.523
$\sum Ta = \sum Va + \sum Fa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	270.310.500	43.067.262	313.377.762	270.470.080	41.913.388	312.383.468

Tabella 5a

Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %			62%	
qa-2 ton			669.684,64	
costo unitario effettivo - CUEff. €/cent/kg			45,29	
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			46,16	
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,19	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,14	
Totale γ			-0,33	
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$			0,67	
Verifica del limite di crescita				
ipia			2,7%	
coefficiente di recupero di produttività χ_a			0,10%	
coeff. per il miglioramento previsto della qualità Q_La			0,00%	
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa			0,00%	
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 $C116$			0,00%	
coeff. per recupero inilazione $CRla$			0,00%	
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			2,60%	
$(1+\rho)$			1,0260	
$\sum T\alpha$			313.377.762	
$\sum TV\alpha-1$			128.533.344	
$\sum TF\alpha-1$			177.594.049	
$\sum T\alpha-1$			306.127.393	
$\sum T\alpha / \sum \alpha-1$			1,0237	
$\sum T\max$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			313.377.762	
delta $(\sum T\alpha - \sum T\max)$			-	
TVa dopo distribuzione delta $(\sum T\alpha - \sum T\max)$	116.503.592	10.309.027	126.812.619	115.063.577
TFa dopo distribuzione delta $(\sum T\alpha - \sum T\max)$	153.806.908	32.758.235	186.565.143	155.406.503
$Ta = TVa + TFa$ dopo distribuzione delta $(\sum T\alpha - \sum T\max)$	270.310.500	43.067.262	313.377.762	270.470.080
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-	
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			8.030.368	
$\sum TVa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			126.812.619	
$\sum TFa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			178.534.775	
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			305.347.394	
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-
Macro Indicatore R1			0,92	

Tabella 5b

		Progetto / Società Comune di Milano	
	Comune di MILANO - PIANO FINANZIARIO 2024 - 2025	Nome Documento Piano_Finanziario_2024	Pagina 26 / 29
		Status Vers 03	

5.7 RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO

In considerazione del conseguimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione, così come evidenziato nel precedente cap. 5.6 e dell'applicazione di valori di entrate tariffarie inferiori a quelli massimi determinati ai sensi del MTR-2, si indicano le componenti di costo del PEF TARI 2024-2025, che non si ritiene di coprire integralmente. Tali componenti sono rappresentate da:

- € 39.737.257 (annualità 2024) in detrazione ai costi;
- € 39.183.055 (annualità 2025) in detrazione ai costi.

5.8 RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI

Non si è proceduto a nessuna rimodulazione e/o rinvio di recupero dei conguagli.

5.9 RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDE IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE

Non si è proceduto a nessuna rimodulazione.

5.10 EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

Non si vi è alcuna situazione di squilibrio economico finanziario.

5.11 ULTERIORI DETRAZIONI

Si fornisce il seguente dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'art. 1.4 della determina ARERA n.2/DRIF/2021:

1) Entrate da contributo M.I.U.R. per le istituzioni scolastiche statali

Il contributo corrisposto al Comune dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) per il servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani reso a favore delle istituzioni scolastiche statali presenti a Milano nel 2022 è risultato pari a € 854.068,23.

2) Entrate da attività di recupero evasione

Le entrate conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione sono risultate pari a € 5.624.200,80.

		Progetto / Società Comune di Milano	
	Comune di MILANO - PIANO FINANZIARIO 2024 - 2025	Nome Documento Piano_Finanziario_2024	Pagina 27 / 29
		Status Vers 03	

3) Entrate da sanzioni per violazioni del Regolamento comunale gestione rifiuti urbani

Nel 2022, a seguito delle sanzioni comminate per le violazioni del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la tutela del decoro e dell'igiene ambientale, è stato conseguito un introito di € 1.552.098,97.

In totale le detrazioni di cui all'art. 1.4 della determina ARERA n.2/DRIF/2021 ammontano a complessivi € 8.030.368.

5.12 FABBISOGNO STANDARD

Il comma 653, art. 1, della legge n. 147 del 2013 impone ai Comuni, a decorrere dal 2018, di "*avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard*" nella determinazione dei costi del servizio.

Stante quanto sopra, nella definizione dei costi del servizio occorre dare evidenza delle risultanze derivanti dall'applicazione delle linee guida interpretative, elaborate dalla Commissione Tecnica incaricata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la valutazione dei fabbisogni standard del Comune di Milano.

Il costo effettivo di gestione $CU_{eff, a}$ è definito dalla seguente formula:

$$CU_{eff, a} = (\sum TVa + \sum TFa) / qa$$

con qa che indica la quantità di rifiuti urbani totali prodotti all'anno 2022.

Il costo effettivo di gestione per il 2022 è pari a €303.284.606 / 669.685*(100/1000) e corrisponde pertanto a 45,29 [cent€/kg].

Tale importo unitario deve essere confrontato con il benchmark di riferimento rappresentato dal fabbisogno standard di cui all'art. 1, comma 653 della L. 147/2013.

Nel caso del Comune di Milano il costo unitario di benchmark per l'anno 2022 è pari a 46,2 [cent€/kg], come si evince dalle "Linee guida interpretative" del MEF per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto 2021, n. 363 e successive integrazioni e modificazioni, del 28 gennaio 2022.

Pertanto, il costo effettivo è inferiore al valore di benchmark, infatti $45,29 < 46,2$ [cent€/kg].

Nella seguente tabella 6 vengono riportate le stime delle tonnellate relative alle quantità da smaltire per gli anni 2024 e 2025.

Schede del Contratto di Servizio		PEF 2024	PEF 2025
<i>Scheda</i>	<i>Descrizione</i>	[ton/anno]	[ton/anno]
A/1	Frazione residuale della R.D. ***	174.904	175.404
A/2	R.D. Frazione organica	165.428	165.928
A/3	R.D. Carta	64.300	64.300
A/4	R.D. Cartone	15.807	15.807
A/5	R.D. Vetro	67.172	67.172
A/6	R.D. Imballaggi in plastica e metallo	42.115	42.115
A/7	R.D. Ingombranti	9.170	9.170
A/8	R.D. Beni durevoli	1.506	1.506
A/9	R.D. Pile	91	91
A/10	R.D. Farmaci scaduti ***	170	170
A/11	R.D. Cartucce esauste per toner	23	23
A/12	Riciclerie	22.240	22.240
	<i>Riciclerie: materiali ferrosi</i>	2.393	2.393
	<i>Riciclerie: materiali ingombranti</i>	6.458	6.458
	<i>Riciclerie: materiali inerti</i>	4.089	4.089
	<i>Riciclerie: prodotti e contenitori etichettati T e/o F</i>	368	368
	<i>Riciclerie: batterie al piombo</i>	174	174
	<i>Riciclerie: lampade fluorescenti</i>	14	14
	<i>Riciclerie: televisori, monitor PC e altri RAEE</i>	1.689	1.689
	<i>Riciclerie: Legno</i>	6.173	6.173
	<i>Riciclerie: Scarti vegetali</i>	880	880
A/13	Frazione residuale e R.D. diverse	49.243	50.043
A/15	Pulizia mercati ambulanti	9.494	9.494
A/16	Raccolta e smaltimento amianto	20	20
A/17	R.D. Indumenti usati	4.166	4.166
A/18	R.D. Olii esausti	154	154
B/1	Spazzamento fine e rimozione rifiuti abbandonati: fanghi stradali	16.127	16.127
B/1	Spazzamento fine e rimozione rifiuti abbandonati: fraz. mista	361	361
B/1	Spazzamento fine e rimozione rifiuti abbandonati: inerti	6	6
B/1	Spazzamento fine e rimozione rifiuti abbandonati: voluminosi	3.992	3.992
B/2	Spazzamento massivo (lavaggio strade)	945	945
B/10	Vuotatura cestini	40.411	40.411
	TOTALE:	687.846	689.646

Tabella 6

		Progetto / Società Comune di Milano	
	Comune di MILANO - PIANO FINANZIARIO 2024 - 2025	Nome Documento Piano_Finanziario_2024	Pagina 29 / 29
		Status Vers 03	

5.13 PRESTATORI D'OPERA

Si evidenzia che ai costi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (CRT) di competenza del gestore sono stati aggiunti quelli per i servizi di pulizia e raccolta dei rifiuti negli spazi cimiteriali resi da due Operatori (strutturati quali Associazioni Temporanee di Impresa), distinti da AMSA S.p.A., gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Milano. Il costo relativo a tali servizi è risultato pari a € 936.606,88 IVA inclusa.

Ai sensi dell'art. 1.5 della deliberazione ARERA 57/2020/R/RIF del 3 marzo 2020 tali Operatori sono considerati dall'Ente territorialmente competente quali meri prestatori d'opera e, pertanto, sono esclusi dall'obbligo di predisporre una parte del Piano economico-finanziario TARI 2022-2025 aggiornamento 2024-2025.

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2023/DTAC

IL/LA SOTTOSCRITTO/A MARCELLO LUCA FRANCESCO MILANI

NATO A

IL

RESIDENTE IN

VIA

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ A.M.S.A. S.P.A.

AVENTE SEDE LEGALE IN MILANO

VIA OLGETTINA, 25

CODICE FISCALE 05908960965

PARTITA IVA 05908960965

TELEFAX+39 02 27298354

TELEFONO+39 02 27298.1

INDIRIZZO E-MAIL AMSA@AMSA.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA ODIERNA, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA **11 APR 2024**

IN FEDE

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.

DIREZIONE VERDE E AMBIENTE

Area Risorse Idriche e Igiene Ambientale

**ALLEGATO PARTE INTEGRANTE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE C.C. N. del
AVENTE AD OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
RIFIUTI 2022-2025 - AGGIORNAMENTO BIENNIO 2024-2025**

Composto da n. 5 pagine
Direttore Area Risorse idriche e igiene ambientale
Ing. Paola Cossettini

RELAZIONE TECNICA

L'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 dispone che il Consiglio Comunale approvi le tariffe del tributo in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e servizi assimilati, redatto dal soggetto che svolge il servizio e approvato dall'autorità competente; il soggetto che attualmente svolge il servizio di gestione dei rifiuti urbani e servizi assimilati per la città di Milano è la società Amsa S.p.A. Gruppo A2A, che ha l'obbligo di predisporre il Piano Economico Finanziario ai fini della determinazione della TARI.

Con deliberazione 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2022-2025 ed ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti - 2 (MTR-2), di cui all'Allegato "A" della summenzionata deliberazione.

Successivamente ARERA con deliberazione 389/2023/R/RIF del 04 agosto 2023 ha definito le linee guida per la procedura biennale di aggiornamento indicando la modalità con cui dovrà essere elaborato il nuovo PEF.

L'aggiornamento del Piano Finanziario 2022-2025 per il biennio 2024-2025 del servizio di gestione dei rifiuti urbani e servizi assimilati è stato trasmesso dalla società Amsa S.p.A. Gruppo a2a all'Amministrazione comunale con nota datata 12 aprile 2024 (in atti P.G. 0214696/2024 del 15 aprile 2024) per la necessaria approvazione da parte dell'autorità competente.

L'aggiornamento del Piano Finanziario 2022-2025 per il biennio 2024-2025 e, specificatamente, la relativa Relazione di accompagnamento, pur palesandosi come atto caratterizzato da una complessa articolazione, si struttura essenzialmente attorno a tre nuclei tematici: a) la determinazione delle entrate tariffarie per l'annualità 2024 per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, sulla base delle componenti (costi operativi, costi d'uso del capitale e componenti a conguaglio) in conformità con il modello allegato 1 della Determina 6 NOVEMBRE 2023, N. 1/DTAC/2023 e in conformità con i criteri disposti dal MTR-2; b) i profili tecnico-gestionali, che illustrano il progetto del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, delineando il quadro del servizio esistente (con funzione anche di rendicontazione e verifica) e l'evoluzione che si intende imprimere al servizio medesimo; c) i profili economico-finanziari connessi

al Contratto di servizio, che individuano e programmano, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli, indicando anche gli aspetti patrimoniali ed economici della gestione. Sotto quest'ultimo profilo il Piano rappresenta l'indispensabile base di riferimento.

Altro elemento contenuto nel PEF è la stima del Piano Investimenti redatto dalla società AMSA S.p.A. per il 2024 pari a € 14.433.091 e per il 2025, pari a € 20.224.263. Gli investimenti programmati sono legati alle esigenze determinate dagli impegni e dagli obiettivi riportati nel Contratto di Servizio e alle necessità di adeguamento a prescrizioni normative, di mantenimento inefficienza di fabbricati e impianti e di salvaguardia dell'ambiente. Gli investimenti più rilevanti riguardano il rinnovo e l'ampliamento del parco veicolare, con particolare attenzione alla riduzione delle emissioni, l'aggiornamento tecnologico e la produttività. Gli investimenti per software e hardware sono funzionali alla corretta gestione dei servizi ed alla digitalizzazione delle informazioni connesse, nonché alle sempre più crescenti necessità informative e di rendicontazione dei servizi resi.

In relazione ai costi del Comune, che contribuiscono, insieme ai costi del Gestore, a definire il complessivo ammontare dei costi del Piano Economico Finanziario, sia per quanto concerne le componenti di costo sia per le voci di entrata, sono indicati valori relativi all'esercizio 2022, conformemente ai contenuti della deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF che all'Allegato A stabilisce che:

- (art. 7.2bis) Ai fini dell'aggiornamento biennale i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a = \{2024, 2025\}$, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati

- per l'anno 2024 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2022 come risultanti da fonti contabili obbligatorie;

- per l'anno 2025 sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2023 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile.

Il Piano Finanziario TARI 2024-2025, include, tra le voci di competenza del Comune, l'onere complessivo di €4.707.200,85 (€ -2.353.600 per l'anno 2024 e di € -2.353.600 per l'anno 2025) ricompreso tra i corrispettivi per l'anno 2021, da portare a conguaglio a favore dell'utenza, delle entrate tariffarie nel secondo periodo re-golatorio (2024-2025). Tale conguaglio è inserito nel PEF 2024-2025 in relazione ai costi variabili e risulta quantificato dalla deliberazione ARERA 438/2022/R/RIF del 20 settembre 2022 recante "Approvazione della predisposizione tariffaria, riferita all'anno 2021, proposta dal Comune di Milano per il servizio di gestione integrata dei rifiuti sul pertinente territorio".

L'aggiornamento del Piano economico finanziario 2022-2025 – per il biennio 2024 - 2025, redatto sulla base dello schema-tipo predisposto da ARERA, include tutte le componenti di costo previsti nel metodo MTR-2, secondo le indicazioni ed i layout forniti da ARERA, con particolare riferimento all'Allegato A alla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF, recante "Aggiornamento biennale (2024- 2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2).

Tali dati sono stati oggetto di validazione, fornita in data 15/04/2022 con determinazione dirigenziale n. 2941/2024, da parte della struttura organizzativa interna del Comune di Milano, in quanto Ente territorialmente competente, rappresentata dall'Unità "Valutazioni Economico-Finanziarie", ricompresa nell'Area "Valutazione Controllo e Gestione Economica Partecipate" della Direzione "Bilancio e Partecipate".

L'importo di competenza del gestore in relazione alla stima del Contratto di Servizio 2024 ammonta a € 270.310.500 al netto IVA.

I costi di competenza del Comune di Milano per l'anno 2024 ammontano a € 45.420.862. di cui €27.206.598 per oneri IVA connessi al corrispettivo corrisposto dal Comune per le attività svolte dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Milano e € 18.214.264 per altre voci di costo così suddivise:

€ 936.607 relativi alla voce "CRT Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati" eseguita da meri prestatori d'opera;

€ 9.435.792 relativi a "CARC Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti".

€ 7.841.865 di costi comuni diversi (crediti dichiarati inesigibili);

A tale importo è detratto il valore della componente a conguaglio relativa ai costi variabili, pari a €2.353.600. L'importo risultante è pari a € 43.067.262.

La somma degli oneri del gestore (€ 270.310.500 al netto iva) e quelli di competenza comunale al netto dell'importo del predetto conguaglio (€ 43.067.262), ammonta a € 313.377.762.

A tale importo come previsto dal MTR-2 (Allegato A alla delibera ARERA 389/2023/R/RIF), vanno detratte le voci di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 pari a complessivi € 8.030.368, di cui:

- € 854.068,23 relativi alle entrate da contributo M.I.U.R. per istituzioni scolastiche statali;

- € 5.624.200,80 relativi ad entrate da recupero evasione;

- € 1.552.098,97 relativi ad entrate da sanzioni da Regolamento rifiuti e tutela decoro urbano.

Complessivamente l'importo del PEF 2024 è pari a Euro 305.347.394 (€ 313.377.762 [valore Tariffa MTR-2] - € 8.030.368 [Detrazione di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021]).

L'importo di competenza del gestore in relazione alla stima del Contratto di Servizio 2025 ammonta a € 270.470,080 al netto IVA.

I costi di competenza del Comune di Milano per l'anno 2025 ammontano a € 44.266.988, di cui €27.222.548 per oneri IVA connessi al corrispettivo corrisposto dal Comune per le attività svolte dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Milano e € 17.044.440 per altre voci di costo così suddivise:

€ 936.607 relativi alla voce "CRT Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati" eseguita da meri prestatori d'opera;

€ 9.435.792 relativi a "CARC Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti";

€ 6.672.041 di costi comuni diversi (crediti dichiarati inesigibili);

A tale importo di € 44.266.988 è detratto il valore della componente a conguaglio relativa ai costi variabili, pari a €2.353.600. L'importo risultante è pari a € 41.913.388.

La somma degli oneri del gestore (€ 270.470,080 al netto iva) e quelli di competenza comunale al netto dell'importo del predetto conguaglio (€ 41.913.388), ammonta a € 312.383.468.

A tale importo come previsto dal MTR-2 (Allegato A alla delibera ARERA 389/2023/R/RIF), vanno detratte le voci di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 pari a complessivi € 8.030.368, di cui:

- € 854.068,23 relativi alle entrate da contributo M.I.U.R. per istituzioni scolastiche statali;

- € 5.624.200,80 relativi ad entrate da recupero evasione;

- € 1.552.098,97 relativi ad entrate da sanzioni da Regolamento rifiuti e tutela decoro urbano.

Complessivamente l'importo del PEF 2025 è pari a Euro 304.353.100 (€ 312.383.468 [valore Tariffa MTR-2] - € 8.030.368 [Detrazione di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021]).

In relazione ai costi del Comune di Milano:

-per l'anno 2024 occorre rilevare tra i costi comuni diversi (CCD) i crediti dichiarati inesigibili, per irreperibilità del debitore, a titolo di TARI Ordinaria in sede di riaccertamento residui in conto residui del Bilancio 2022 e come attestato con la Determinazione Dirigenziale n. 1839 del 9 marzo 2023 avente ad oggetto "RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022 - RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PROVENIENTI DALLA GESTIONE RESIDUI E DALLA GESTIONE DI COMPETENZA"; nello specifico, le somme dichiarate inesigibili sono così suddivise:

2014 1096 TARI 2014 (IUC) euro 20.516.544,33

2015 1217 TARI ORDINARIA 2015 euro 2.966.219,01

2016 1318 TARI ORDINARIA 2016 euro 496.525,42

Per un totale complessivo di euro 23.979.288,76 che costituiscono i crediti inesigibili rilevanti per l'annualità 2024 del PEF TARI.

Pertanto, tenuto conto che la consistenza del fondo rischi crediti al 31 dicembre 2023 è pari a €16.137.423,82 e non è sufficiente a coprire totalmente l'ammontare dei crediti inesigibili, la differenza, pari a €7.841.864,94, costituisce l'importo (perdita su crediti) iscritto tra i costi comuni diversi (arrotondato a €7.841.865,00).

-per l'anno 2025 occorre rilevare tra i costi comuni diversi (CCD) i crediti dichiarati inesigibili in sede di riaccertamento residui in conto residui del Bilancio 2023. Non risultando ancora approvata la delibera relativa al Rendiconto della Gestione per l'Esercizio 2023, tali importi sono da considerarsi quali dati di pre-consuntivo 2023.

Il Pef 2024 e 2025 riflette l'effetto di tale operazione, parzialmente attenuato da un aumento dei risultati delle attività di recupero evasione.

Il metodo MTR-2 pone un limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di riferimento, in particolare in ciascun anno $a = \{2024, 2025\}$ il totale delle entrate tariffarie deve rispettare un determinato limite di variazione annuale; considerata l'invarianza del perimetro gestionale, il mantenimento degli attuali livelli di qualità prestazionale, il valore del coefficiente di produttività e il valore del coefficiente per il recupero inflazione pari a 0%, il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie è pari a 1,026.

Tale limite risulta rispettato sia per i costi PEF 2024 in relazione al PEF 2023, sia per i costi PEF 2025 in relazione ai costi PEF 2023.

Per quanto concerne i costi del Contratto di servizio, vengono utilizzate le quantità di rifiuti come indicatori dei servizi resi nel citato Contratto a preventivo nel 2024, pari a t 687.846 e le quantità stimate a preventivo per il 2025, pari a t 689.646.

Tali dati sono stati utilizzati per l'elaborazione della stima del costo del suddetto contratto

- a) per l'anno 2024 pari a € 297.431.745 IVA inclusa;
- b) per l'anno 2025 pari a € 297.607.195 IVA inclusa.

Infine, il comma 653, art. 1, della legge n. 147 del 2013 impone ai Comuni, a decorrere dal 2018, di "avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard" nella determinazione dei costi del servizio. Conseguentemente, nella definizione di tali costi occorre dare evidenza delle risultanze derivanti dall'applicazione delle linee guida interpretative, elaborate da una Commissione Tecnica incaricata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la valutazione de fabbisogni standard da parte del Comune di Milano.

Da tale valutazione dei fabbisogni standard, attraverso l'applicazione del Tool di calcolo MTR-2 agg. 2024-2025 allegato alla Determina 6 NOVEMBRE 2023, N. 1/DTAC/2023:

è emerso un valore di 46,16 [cent€/kg] che risulta essere superiore a quello del costo effettivo di gestione di 45,28 [cent€/kg] calcolato sulla base del rapporto tra il PEF 2022 pari a Euro 303.284.606 e le quantità stimate per il 2022 pari a ton 669.685. Il costo effettivo di gestione per il 2022 è pari a

€303.284.606/ 669.685*(100/1000) e corrisponde pertanto a 45,28 [cent€/kg], come previsto dalla delibera ARERA 363/R/RIF;
è emerso un valore di 45,95 [cent€/kg] che risulta essere superiore a quello di 44,39 [cent€/kg] calcolato sulla base del rapporto tra il PEF 2023 pari a Euro 306.127.393 e le quantità stimate per il 2023 pari a ton 689.685. Il costo effettivo di gestione per il 2023 è pari a €306.127.393/ 689.685 *(100/1000) e corrisponde pertanto a 44,39 [cent€/kg], come previsto dalla delibera ARERA 363/R/RIF.

IL DIRETTORE DELL'AREA
RISORSE IDRICHE E IGIENE AMBIENTALE
Ing. Paola Cossetini
(firmato digitalmente)



ATTO N. DD 2941

DEL 15/04/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Area Valutazioni Controllo e Gestione Economica Partecipate

OGGETTO

Validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) 2024-2025 del periodo regolatorio 2022-2025 relativo al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Poggi Paolo Francesco M - Area Valutazioni Controllo e Gestione Economica Partecipate*

IL DIRETTORE (Area Valutazioni Controllo e Gestione Economica Partecipate)

VISTO

- ✓ Gli articoli 107, 153 c. 5, 183 e 191 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- ✓ Il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
- ✓ Il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Milano;
- ✓ La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 21 dicembre 2023 avente a oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2024-2026. Immediatamente eseguibile";
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 11 gennaio 2024 avente a oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026. Immediatamente eseguibile";
- ✓ Lo Statuto del Comune di Milano;
- ✓ La deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF, recante "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025", integrata e modificata dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF e dalla deliberazione 23 gennaio 2024, 7/2024/R/RIF;
- ✓ L'Allegato A MTR-2 alla deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF, integrato e modificato dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF e dalla deliberazione 23 gennaio 2024, 7/2024/R/RIF;
- ✓ L'art. 3 comma 5-quinquies del Decreto-Legge 30 dicembre 2021, n.228 convertito con L. 25 febbraio 2022, n.15, recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" che ha stabilito che a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

PRESUPPOSTO

PREMESSO che:

- l'Autorità di regolazione dell'energia (ARERA) con la deliberazione 363/2021/R/RIF, integrata e modificata dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF e dalla deliberazione 23 gennaio 2024, 7/2024/R/RIF, ha definito le disposizioni per la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025, prevedendo altresì che:
- le entrate tariffarie sono definite sulla base delle componenti di costo del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani;
- le componenti di costo sono determinate in conformità al Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio, di cui all'Allegato A alla deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF.

VISTA la deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF, recante "Approvazione del Metodo Tariffario

Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” integrata e modificata dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF e dalla deliberazione 23 gennaio 2024, 7/2024/R/RIF;

VISTO l'allegato A MTR-2 alla Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF s.m.i. che, all'art. 29 comma 1, dispone che laddove risultino operativi più gestori nell'ambito del servizio integrato di gestione dei rifiuti ovvero dei singoli servizi che lo compongono, l'Ente territorialmente competente acquisisce, da ciascun soggetto affidatario, inclusi i comuni che gestiscono in economia, la parte di piano economico finanziario di competenza, nonché i dati e gli atti di pertinenza, al fine di ricomporre il piano economico finanziario da trasmettere all'Autorità;

VISTA la comunicazione al Comune di Milano, indirizzata a ambiente@pec.comune.milano.it del 12 aprile 2024, con la quale il gestore del servizio AMSA S.p.A. ha trasmesso il PEF, la Relazione di accompagnamento e la Dichiarazione di Veridicità dei dati di propria competenza;

VISTO il documento recante “Piano economico-finanziario TARI 2022-2025 - aggiornamento biennio 2024-2025 – Costi di competenza comunale” dell'Area Risorse Idriche e Igiene Ambientale della Direzione Verde e Ambiente trasmesso in data 12 aprile 2024 da detta Area Risorse Idriche e Igiene Ambientale all'Area Valutazioni Controllo e Gestione economica Partecipate, contenente i dati relativi alle componenti di costo afferenti a attività svolte direttamente dal Comune di Milano per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani nonché quelli delle attività, riferibili a tale servizio, non ricomprese nel Contratto di servizio tra Comune e gestore (AMSA S.p.A.) che risultano svolte da altri soggetti a titolo di meri prestatori d'opera con oneri a carico del Comune di Milano;

DATO ATTO che l'allegato A MTR-2 alla Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF s.m.i., all'art. 28.3, prevede che laddove l'Ente territorialmente competente risulti identificabile con il gestore, la procedura di validazione può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente medesimo o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli;

DATO ATTO che la deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF s.m.i. all'art. 7 definisce la procedura di approvazione del piano economico finanziario demandando al soggetto gestore la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025 e la sua trasmissione all'Ente territorialmente competente che valida le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integra o le modifica secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. L'Ente territorialmente competente, ai sensi degli artt. 7.5 e 7.6 della deliberazione 363/2021/R/RIF s.m.i., provvede alla successiva trasmissione all'Autorità del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025;

CONSIDERATO che il Comune di Milano, in qualità di Ente Territorialmente Competente, ha provveduto al consolidamento del PEF ricevuto e all'attuazione delle procedure previste dalla deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF s.m.i.;

DETERMINA

di validare il piano economico finanziario (PEF) 2024-2025 del periodo regolatorio 2022-2025 relativo al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e l'allegato documento, quale parte integrante del presente provvedimento, recante "Relazione di accompagnamento al Piano Finanziario 2024-2025 - cap. 4, Attività di validazione", di cui all'Allegato 2 della determinazione ARERA 6 novembre 2023, n.1/2023-DTAC, con la quale si attesta la verifica della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF medesimo rispetto ai dati contabili dei gestori, del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti e del rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.


IL DIRETTORE (Area Valutazioni Controllo e Gestione Economica Partecipate)
Paolo Francesco M Poggi (Dirigente Adottante)

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento


1. PEF_TARI_2024_2025_-_CAPITOLO_4_VALIDAZIONE_signed.pdf




 Comune di Milano		Progetto / Società Comune di Milano	
	PIANO FINANZIARIO 2024-2025	Nome Documento Piano_Finanziario_2024-2025	Pagina 1 / 9
		Cap. 4 – Attività di validazione	

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO FINANZIARIO 2024 - 2025

CAPITOLO 4 ATTIVITA' DI VALIDAZIONE

 Comune di Milano		Progetto / Società Comune di Milano	
	PIANO FINANZIARIO 2024-2025	Nome Documento Piano_Finanziario_2024-2025	Pagina 2 / 9
		Cap. 4 – Attività di validazione	

4	ATTIVITA' DI VALIDAZIONE	3
4.1	PREMESSA	3
4.2	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE PER LA VALIDAZIONE	4
4.3	ATTIVITA' DI VALIDAZIONE SVOLTA	5
4.4	COERENZA DEGLI ELEMENTI DI COSTO DEL PEF RISPETTO AI DATI CONTABILI DEL GESTORE.....	6
4.5	RISPETTO DELLA METODOLOGIA PREVISTA DAL MTR-2 PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI RICONOSCIUTI	7
4.6	RISPETTO DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO DEL GESTORE.....	8
4.7	VALIDAZIONE	9

 Comune di Milano		Progetto / Società Comune di Milano	
	PIANO FINANZIARIO 2024-2025	Nome Documento Piano_Finanziario_2024-2025	Pagina 3 / 9
		Cap. 4 – Attività di validazione	

4 ATTIVITA' DI VALIDAZIONE

4.1 PREMESSA


Il presente capitolo della Relazione di accompagnamento al PEF TARI 2022-2025, aggiornamento biennio 2024-2025, è redatto al fine di dare evidenza all'attività di validazione svolta dall'Ente Territorialmente Competente così come previsto dallo schema-tipo di Relazione di accompagnamento nonché in conformità a quanto disposto dalla regolazione ARERA (in particolare dall'art. 7 comma 4 della Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF, modificata e integrata dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF e dalla deliberazione 23 gennaio 2024, 7/2024/R/RIF e dall'art. 28 commi 1 e 2 dell'Allegato A – Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 alla predetta Deliberazione 363/2021/R/RIF s.m.i.).

Si fa presente che l'oggetto dell'attività di validazione è rappresentato dai singoli PEF "grezzi" predisposti dai due soggetti che ricoprono il ruolo di "Gestore":

- **AMSA S.p.A.**, affidataria del servizio integrato di gestione dei rifiuti del Comune di Milano;
- **l'Area Risorse Idriche e Igiene Ambientale** della Direzione Verde e Ambiente del Comune di Milano, per quanto attiene alle attività di gestione delle tariffe e di rapporto con gli utenti.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 29 comma 1 dell'Allegato A MTR-2 alla Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF s.m.i., nel caso in cui risultino operativi più gestori nell'ambito del servizio integrato di gestione dei rifiuti, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, l'Ente Territorialmente Competente acquisisce da ciascun soggetto affidatario, inclusi i comuni che gestiscono in economia, la parte di piano economico finanziario di competenza, nonché i dati e gli atti di pertinenza, al fine di ricomporre il PEF da trasmettere all'Autorità.

Non sono ricompresi tra i soggetti tenuti alla predisposizione di una parte del Piano Finanziario i meri prestatori d'opera, come indicato nella Relazione di accompagnamento al Piano Finanziario 2022-2025 (paragrafo 5.13 recante "Prestatori d'opera").

 Comune di Milano		Progetto / Società Comune di Milano		
	PIANO FINANZIARIO 2024-2025		Nome Documento Piano_Finanziario_2024-2025	Pagina 4 / 9
			Cap. 4 – Attività di validazione	

4.2 UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE PER LA VALIDAZIONE

La validazione del PEF TARI 2022-2025 - aggiornamento del biennio 2024-2025 è effettuata dalla struttura organizzativa interna dell'Ente Territorialmente Competente, denominata "Unità Valutazioni Economico-Finanziarie", ricompresa nell'Area "Valutazioni, Controllo e Gestione economica Partecipate" della Direzione "Bilancio e Partecipate". Tale struttura risulta dotata di un adeguato profilo di terzietà rispetto al gestore AMSA S.p.A. e alle unità organizzative comunali che svolgono attività inerenti al servizio integrato di gestione dei rifiuti.


In merito al concetto di terzietà del soggetto incaricato della validazione rispetto al Gestore il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, all'art. 28.3 ha precisato che nel caso in cui l'Ente Territorialmente Competente sia identificabile con il soggetto gestore *"(...) la validazione di cui al comma 28.1 può essere svolta da un soggetto, che può essere inteso come una specifica struttura o unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli"*.

La predetta Unità organizzativa, che sin dall'anno di istituzione della TARES è stata coinvolta nella verifica dei Piani Finanziari del Comune di Milano relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, ha redatto il presente capitolo della Relazione di accompagnamento al PEF e ha effettuato la procedura di validazione.

L'attività di validazione ha come finalità la verifica della conformità del PEF ai principi della regolazione. In particolare con tale attività si è inteso verificare che i dati di origine contabile presenti nel PEF provengano effettivamente da fonti contabili obbligatorie e siano stati determinati nel rispetto delle regole sancite dalla regolazione di settore e che quindi risultino completi, ammissibili e congrui.

Relativamente ai dati forniti da AMSA S.p.A., l'Unità Valutazioni Economico Finanziarie dell'Area Valutazioni, Controllo e Gestione Partecipate non ha effettuato alcuna attività di certificazione-revisione. E' infatti previsto, ai sensi della deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF s.m.i. – art. 7.3 lett. a), che il Legale Rappresentante della società che ha in carico la gestione dei rifiuti sottoscriva la dichiarazione di veridicità dei dati trasmessi.

Il dr. Milani Marcello, in qualità di Legale Rappresentante di AMSA S.p.A., ha sottoscritto la dichiarazione relativa ai dati e alle informazioni fornite da detta Società, di natura economico-

 Comune di Milano		Progetto / Società Comune di Milano	
	PIANO FINANZIARIO 2024-2025	Nome Documento Piano_Finanziario_2024-2025	Pagina 5 / 9
		Cap. 4 – Attività di validazione	

patrimoniale e finanziaria, utili ai fini della determinazione delle entrate tariffarie TARI 2024-2025 del Comune di Milano.

4.3 ATTIVITA' DI VALIDAZIONE SVOLTA

L'attività di validazione effettuata dalla scrivente Unità organizzativa ha per oggetto i seguenti documenti trasmessi da AMSA S.p.A. al Comune di Milano in data 12 aprile 2024 ore 18:09 (all'indirizzo ambiente@pec.comune.milano.it):


- a) PEF TARI 2022-2025 (file Allegato1_ToolMTR-2_agg2024-2025_Ver04.xlsx), predisposto con il Tool MTR-2 di cui all'Allegato 1 alla Determinazione ARERA 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC;
- b) Relazione di accompagnamento al Piano Finanziario 2024-2025 (vers. 03) contenente i capitoli da 1 a 5, ad esclusione del presente cap. 4;
- c) Dichiarazione di veridicità dei dati di competenza di AMSA S.p.A. sottoscritta dal legale rappresentante dr. Milani Marcello.

Si dà atto preliminarmente che la documentazione trasmessa al Comune risulta completa e formalmente corretta in quanto:

- è presente tutta la documentazione prevista dall'art. 7.3 della Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF s.m.i.;
- il PEF TARI 2024-2025 è conforme al Tool MTR-2 agg. 2024-2025 di cui all'Allegato 1 alla Determinazione ARERA 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC;
- il formato della Relazione di accompagnamento è coerente e completo delle varie informazioni contenute nello schema-tipo di cui all'Allegato 2 della Determinazione ARERA 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC;
- il formato della dichiarazione di veridicità è conforme all'Allegato 3 alla Determinazione ARERA 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC.

L'Unità Valutazioni Economico-Finanziarie ha svolto attività di verifica circa:

- la coerenza metodologica degli elementi di costo del PEF 2024-2025 rispetto ai dati contabili del gestore (vedasi par. 4.4);

 Comune di Milano		Progetto / Società Comune di Milano		
	PIANO FINANZIARIO 2024-2025		Nome Documento Piano_Finanziario_2024-2025	Pagina 6 / 9
			Cap. 4 – Attività di validazione	

- l'ammissibilità al riconoscimento tariffario dei dati contenuti nel PEF TARI 2024-2025 secondo quanto stabilito dalla regolazione e il recepimento delle disposizioni di ARERA definite in particolare dal Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (vedasi par. 4.5);
- il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del Gestore (vedasi par. 4.6).

Si fa presente che l'Unità Valutazioni Economico-Finanziarie che redige la presente Relazione ha proceduto a richiedere al Gestore operativo AMSA S.p.A. alcune informazioni integrative e chiarimenti rispetto al contenuto della documentazione trasmessa dalla Società al Comune. Al fine di svolgere l'attività di validazione del Piano Finanziario tali informazioni e chiarimenti sono stati richiesti anche ad unità organizzative comunali che hanno comunicato i dati di costo di loro competenza inclusi nel PEF "grezzo" del Comune.¹

La scrivente Unità organizzativa ha esaminato anche il documento relativo al PEF grezzo del Comune, pervenuto in data 12 aprile 2024 dall'Area Risorse Idriche e Igiene Ambientale della Direzione Verde e Ambiente. In tale documento recante: "Piano finanziario TARI 2022-2025 aggiornamento 2024-2025 – Costi di competenza del Comune" sono indicate le componenti di costo di competenza del Comune di Milano, in qualità di gestore, relative al servizio integrato dei rifiuti.


4.4 COERENZA DEGLI ELEMENTI DI COSTO DEL PEF RISPETTO AI DATI CONTABILI DEL GESTORE

Si dà atto in primo luogo che i dati contabili forniti da AMSA S.p.A. e inseriti nel PEF "grezzo" di sua competenza sono stati prodotti mediante il ricorso a *template* strutturato (Allegato 1 alla Determinazione 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC Tool di calcolo MTR-2 predisposto da ARERA).

Si fa presente che per quanto concerne i costi non interamente riconducibili alle attività svolte dal Gestore operativo del servizio, AMSA S.p.A. ha provveduto ad indicare nella Relazione di accompagnamento al PEF (cap. 3.2.1) gli specifici driver utilizzati al fine di rilevare la quota di costo relativa al servizio medesimo, da includersi tra i costi ammessi a riconoscimento tariffario.

In relazione ai costi di competenza comunale nel documento dell'Area Risorse Idriche e Igiene

¹ Si evidenzia che l'Unità organizzativa competente per la validazione del PEF TARI 2024-2025 anche precedentemente al ricevimento della documentazione oggetto dell'attività di validazione ha intrattenuto numerose interlocuzioni con il gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e, tra le varie unità organizzative comunali coinvolte in attività connesse a tale servizio, con l'Area Risorse Idriche e Igiene Ambientale, competente per la predisposizione del PEF "grezzo" del Comune.

 Comune di Milano		Progetto / Società Comune di Milano		
	PIANO FINANZIARIO 2024-2025		Nome Documento Piano_Finanziario_2024-2025	Pagina 7 / 9
			Cap. 4 – Attività di validazione	

Ambientale recante: “Piano finanziario TARI 2022-2025 aggiornamento 2024-2025 – Costi di competenza del Comune” si riscontrano i riferimenti contabili relativi ai dati di spesa delle unità organizzative del Comune attinenti al servizio integrato dei rifiuti urbani.

4.5 RISPETTO DELLA METODOLOGIA PREVISTA DAL MTR-2 PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI RICONOSCIUTI

Si dà atto che la documentazione pervenuta alla scrivente Unità, puntualmente indicata al par. 4.3, sia stata predisposta in conformità con le disposizioni di cui alla Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF e all’Allegato A MTR-2 per il periodo regolatorio 2022-2025 – aggiornamento 2024-2025.

Si evidenzia che ai costi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (CRT) di competenza del gestore sono stati aggiunti quelli per i servizi di pulizia e raccolta dei rifiuti negli spazi cimiteriali resi da due Operatori (strutturati quali Associazioni Temporanee di Impresa), distinti da AMSA S.p.A., gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Milano. Il costo relativo a tali servizi è risultato pari a €936.607 IVA inclusa.


Ai sensi dell’art. 1.5 della deliberazione ARERA 57/2020/R/RIF del 3 marzo 2020 tali Operatori sono considerati dall’Ente Territorialmente Competente quali meri prestatori d’opera e, pertanto, sono esclusi dall’obbligo di predisporre una parte del Piano economico-finanziario TARI.

Per quanto concerne l’attribuzione dei fattori di sharing e del coefficiente di recupero produttività, di cui ai capitoli 5.1.1 e 5.4 della Relazione di accompagnamento al PEF 2024-2025, l’Ente Territorialmente Competente ha operato la scelta degli opportuni parametri in conformità alla regolazione ARERA.

In relazione ai conguagli si evidenzia che in merito all’inserimento nel PEF, con riferimento alle annualità 2024 e 2025, della componente a conguaglio a favore dell’utenza, pari a €2.353.600, la Relazione di accompagnamento al cap. 5.5 ne fornisce adeguata motivazione.

A riguardo della stratificazione degli investimenti e delle vite utili regolatorie nel corso delle interlocuzioni intercorse tra la scrivente Unità organizzativa e il Gestore AMSA S.p.A. quest’ultima ha rappresentato che i dati contabili sono tratti dal Libro Cespiti della Società e che le immobilizzazioni relative al servizio reso da AMSA S.p.A. al Comune sono state inserite nel Tool di calcolo predisposto da ARERA con le vite utili regolatorie previste dal MTR-2.

Il PEF TARI 2024-2025 contiene inoltre i contributi effettivamente corrisposti da AMSA S.p.A.

 Comune di Milano		Progetto / Società Comune di Milano	
	PIANO FINANZIARIO 2024-2025	Nome Documento Piano_Finanziario_2024-2025	Pagina 8 / 9
		Cap. 4 – Attività di validazione	

per il funzionamento di ARERA nel 2022 per il quale tale Società dichiara di aver emesso fattura al Comune e quello per il 2023 per il quale AMSA S.p.A. provvederà a emettere fattura.


Il rispetto del **limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie** ex art. 4.1 del MTR-2 è puntualmente dimostrato nella Relazione di accompagnamento al PEF, al paragrafo 5.1 recante "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie", con riferimento alle annualità del biennio 2024-2025. Dalla verifica effettuata dalla scrivente Unità organizzativa i valori indicati risultano corretti.

Si evidenzia inoltre che i capitoli 1, 2, 3 e 5 della Relazione di accompagnamento al PEF sono conformi allo schema di cui all'Allegato 2 alla Determinazione ARERA 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC e rispettano i contenuti minimi da esso previsti.

4.6 RISPETTO DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO DEL GESTORE

Il Gestore AMSA S.p.A. non ha evidenziato alcun squilibrio economico-finanziario connesso alla gestione del servizio di propria competenza reso al Comune di Milano.

Si evidenzia inoltre che il bilancio di AMSA S.p.A., con riferimento all'esercizio 2022, ha registrato un risultato economico positivo.

 Comune di Milano		Progetto / Società Comune di Milano	
	PIANO FINANZIARIO 2024-2025	Nome Documento Piano_Finanziario_2024-2025	Pagina 9 / 9
		Cap. 4 – Attività di validazione	

4.7 VALIDAZIONE

Esaminata la documentazione trasmessa dal Gestore, pervenuta al Comune tramite PEC, indirizzata a ambiente@pec.comune.milano.it, in data 12 aprile 2024 ore 18:09 e riscontrata la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari per l'elaborazione del PEF TARI 2024-2025, l'Unità Valutazioni Economico-Finanziarie dell'Area Valutazioni, Controllo e Gestione economica Partecipate, per conto dell'Ente Territorialmente Competente, valida il PEF TARI 2024-2025, di cui alla lett. a) del precedente paragrafo 4.3, unitamente agli atti che lo corredano di cui alle lettere b) e c) dello stesso paragrafo.

Il PEF TARI 2024-2025 che include i costi del Gestore AMSA S.p.A. e del Comune di Milano per il servizio integrato dei rifiuti, come indicato nell'Allegato A Tool MTR-2 della Determinazione ARERA 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, determina in €305.347.394 per l'anno 2024 il totale delle entrate tariffarie (dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determinazione ARERA 2/DRIF/2021).

Per l'anno 2025, come indicato nel summenzionato Allegato A Tool MTR-2, il totale delle entrate tariffarie (al netto predette delle detrazioni) ammonta a €304.353.100.

IL DIRETTORE DELL'AREA VALUTAZIONI, CONTROLLO E GESTIONE ECONOMICA PARTECIPATE

Dr. Paolo Poggi

IL FUNZIONARIO DELL'UNITA' VALUTAZIONI ECONOMICO-FINANZIARIE - AREA VALUTAZIONI, CONTROLLO E GESTIONE ECONOMICA PARTECIPATE

Dr. Attilio Tollis

